



2015-131 REV3

Programma di lavoro annuale 2016

Dal	direttore esecutivo
Al	consiglio di amministrazione
Prev. Doc.	2015-058 REV2
Oggetto	programma di lavoro annuale 2016



Programma di lavoro annuale

2016

Indice

1.	Panoramica	4
1.1	Sintesi	4
1.2	La missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia.....	5
1.3	Contesto politico e prospettive per il 2016	6
2.	Obiettivi e finalità per il 2016	8
2.1	Gli obiettivi strategici dell'Agenzia per il 2016	8
2.1.1	Obiettivo strategico 1: continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa.....	8
2.1.2	Obiettivo strategico 2: diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto ...	8
2.1.3	Obiettivo strategico 3: crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE	8
2.1.4	Obiettivo strategico 4: sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile	9
2.2	Gli obiettivi e le attività dell'Agenzia per il 2016	9
2.2.1	Obiettivi e attività previsti nel 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS1	9
2.2.1.1	Gestione operativa dei sistemi	9
2.2.1.2	Evoluzione dei sistemi	11
2.2.1.3	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	12
2.2.1.4	Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi	13
2.2.1.5	Sicurezza 13	
2.2.1.6	Protezione dei dati	14
2.2.1.7	Elaborazione di relazioni e statistiche	14
2.2.1.8	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri.....	14
2.2.2	Obiettivi e attività previsti per il 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS2	15
2.2.2.1	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	15
2.2.2.2	Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia	16
2.2.2.3	Ricerca e sviluppo ed evoluzione del sistema	16
2.2.3	Obiettivi e attività previsti per il 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS3	17
2.2.3.1	Relazioni con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate.....	17
2.2.3.2	Relazioni con le agenzie europee e altri organi e organismi pertinenti	17
2.2.3.3	Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna	18
2.2.4	Obiettivi e attività previsti nel 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS4	18
2.2.4.1	Pianificazione strategica	18
2.2.4.2	Gestione finanziaria	19
2.2.4.3	Logistica e gestione delle strutture.....	19
2.2.4.4	Appalti 19	
2.2.4.5	Gestione delle risorse umane	19
2.2.4.6	Comunicazione interna	20
2.2.4.7	Audit interno 20	
	Allegato A. Obiettivi operativi specifici, risultati e indicatori di performance	21
	Allegato B. Previsione di bilancio 2016: previsione di bilancio di alto livello 2016 (impegni C1)	67
	Allegato B. Previsione di bilancio 2016: composizione del bilancio per titoli	68
	Allegato C. Panoramica dei rischi aziendali critici e delle misure di attenuazione	69
	Allegato D. Tabella sintetica dei principali appalti e progetti previsti per il 2016.....	72

1. Panoramica

1.1 Sintesi

Il presente programma di lavoro annuale dell'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia¹ (eu-LISA) intende fornire una panoramica degli obiettivi e delle attività che l'Agenzia dovrà realizzare nel 2016. Il programma delinea nel dettaglio gli obiettivi e i risultati operativi annuali che contribuiscono al conseguimento delle finalità e degli intenti strategici dell'Agenzia. Fornisce altresì una serie di stime relative all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie a disposizione dell'Agenzia e riporta gli indicatori che possono essere usati per quantificare i progressi compiuti verso il raggiungimento dei traguardi prefissati. Il presente documento costituirà inoltre la base per la pianificazione del bilancio dell'Agenzia per il 2016.

Nel 2016 l'Agenzia continuerà a svolgere il suo compito principale: apportare soluzioni di valore offrendo una gestione operativa stabile, efficace ed efficiente dei sistemi a essa affidati (vale a dire, al momento della stesura del presente documento, il VIS/BMS, il SIS II ed Eurodac). Nel corso dell'anno potrebbe essere chiesto all'Agenzia di iniziare a prepararsi per l'integrazione di altri eventuali sistemi tra cui quelli previsti nel pacchetto denominato "Frontiere intelligenti".

L'Agenzia continuerà inoltre a fare previsioni accurate e ad aggiornare i dati di riferimento disponibili in relazione a carico di lavoro, costi e risorse umane necessari per garantire il funzionamento ottimale di tutti i sistemi che attualmente gestisce e di qualsiasi altro sistema che potrebbe essere affidato alla sua gestione nel medio termine. L'Agenzia, oltre ad attuare un ambizioso programma di interventi di manutenzione adattativa e correttiva, individuerà anche altri ambiti che offrono opportunità di miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza rispetto ai costi dei sistemi affidati alla sua gestione, elaborando e perfezionando una tabella di marcia per ciascuno di essi, in modo da assicurare il miglioramento continuo dell'erogazione dei servizi.

Ottimizzando le risorse, l'Agenzia continuerà a profondere energie per garantire la stabilità e la crescita del suo personale allo scopo di creare un'organizzazione sostenibile, efficiente e agile. Continuerà inoltre a sviluppare le proprie strutture TIC e di governance istituzionale, oltre che a perfezionare e affinare gli attuali meccanismi di gestione del rendimento per quanto concerne sia i sistemi affidati alla sua gestione sia la più ampia compagine istituzionale.

I progressi compiuti in questi ambiti operativi nel breve periodo intercorso dall'istituzione dell'Agenzia sono la testimonianza della volontà strategica a lungo termine di eu-LISA di incrementare sempre più il valore dell'offerta alle parti interessate, allineando le competenze dell'organizzazione e le capacità in termini di tecnologie alle loro esigenze. Gli ambiziosi obiettivi e finalità di più lungo termine adottati dall'Agenzia² in tal senso sono impegnativi e dovranno essere realizzati senza trascurare gli impegni giornalieri assunti nei confronti del personale e delle risorse. Per conseguire i propri ambiziosi obiettivi strategici e operativi, l'Agenzia continuerà a integrare buone prassi di governo che permetteranno di individuare ed eliminare i processi operativi inefficienti. Adottando soluzioni innovative per i servizi informatici a livello sia di programmi

¹ eu-LISA è stata istituita in virtù del regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 (GU L 286 dell'1.11.2011, pag.1) ("regolamento istitutivo"), entrato in vigore il 21 novembre 2011. Il regolamento stabiliva che l'Agenzia avrebbe assunto le responsabilità a essa conferite a decorrere dal 1° dicembre 2012.

² Gli obiettivi e i traguardi strategici di eu-LISA sono descritti nel dettaglio nel suo documento strategico di lungo termine (2014-2020), approvato dal consiglio di amministrazione dell'Agenzia nel marzo 2014.

che di istituzione, l'Agenzia cercherà anche di rilevare e colmare i divari di produttività, ottimizzando i risultati in termini di valore per sé e per le proprie parti interessate.

Ovviamente, questi miglioramenti e sviluppi nell'erogazione dei servizi non si verificano in maniera isolata, ma devono essere gestiti nel contesto di priorità politiche, istituzionali e di risorse di più ampia portata. Pertanto, se è probabile che nel 2016 ci sarà un significativo incremento del carico di lavoro per il personale dell'Agenzia, in questo stesso periodo eu-LISA continuerà a individuare e a mettere in atto misure di efficienza adeguate per raggiungere il traguardo fissato dal Consiglio europeo e dal Parlamento relativo a una riduzione del personale pari al 5 % tra il 2013 e il 2018.

Nel periodo di riferimento, inoltre, saranno probabilmente messi a disposizione i risultati della valutazione dell'Agenzia da parte della Commissione (prevista al più tardi il 1° dicembre 2015) unitamente alle eventuali raccomandazioni e proposte di modifica del suo regolamento istitutivo.

In questo periodo continueranno evidentemente a emergere sfide significative sotto il profilo organizzativo, delle risorse e del bilancio; pertanto, sarà necessario operare in maniera concertata e continuativa per realizzare il programma di lavoro descritto nel presente documento.

1.2 La missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia

L'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA)³ è responsabile della gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nei settori della giustizia e degli affari interni in forza del titolo V del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare del sistema d'informazione Schengen di seconda generazione (SIS II), del sistema d'informazione visti (VIS) e del sistema Eurodac. In ottemperanza al proprio mandato, la missione principale di eu-LISA consiste nell'impegnarsi a offrire un valore aggiunto sempre maggiore agli Stati membri, sostenendo con la tecnologia i loro sforzi volti a creare un'Europa più sicura. L'Agenzia si è impegnata a svolgere le seguenti attività:

- fornire servizi e soluzioni efficienti e di elevata qualità;
- creare un clima di fiducia tra tutte le parti interessate e continuare ad allineare le capacità delle tecnologie all'evoluzione delle esigenze degli Stati membri;
- crescere come centro di eccellenza.

La sua visione è erogare servizi e soluzioni efficienti e di elevata qualità alle parti interessate, guadagnando e conservando la loro fiducia. L'Agenzia si prefigge inoltre lo scopo di adeguare continuamente le proprie capacità tecnologiche all'evoluzione delle esigenze degli Stati membri e di crescere come centro di eccellenza nel proprio ambito di attività.

L'Agenzia riconosce come propri alcuni valori fondamentali che ispirano e sostengono le attività operative e lo sviluppo strategico dell'organizzazione:

- affidabilità: applicando un solido quadro di governance, adottando una sana gestione finanziaria e realizzando operazioni efficienti in termini di costi;
- trasparenza: garantendo una comunicazione regolare con le proprie principali parti interessate e coinvolgendole in un dialogo continuo, inteso a definire una strategia a lungo termine per il proprio sviluppo sviluppo;

³ L'Agenzia è stata istituita con il regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 (GU L 286 dell'1.11.2011, pag.1), entrato in vigore il 21 novembre 2011. Il regolamento stabiliva che l'Agenzia avrebbe assunto le principali responsabilità ad essa conferite a decorrere dal 1° dicembre 2012.

- eccellenza: disponendo della giusta struttura organizzativa, oltre che delle persone e dei processi più idonei per garantire la continuità del servizio e la completezza funzionale degli strumenti forniti agli Stati membri;
- continuità: facendo sì da avvalersi appieno dell'esperienza, delle conoscenze e degli investimenti effettuati dagli Stati membri e continuando a svilupparli;
- lavoro di squadra: permettendo a ogni singolo membro della squadra di utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo comune;
- orientamento ai clienti: garantendo un operato sempre in linea con le esigenze e le richieste delle proprie parti interessate.

1.3 Contesto politico e prospettive per il 2016

Nella sua riunione del giugno 2014 il Consiglio europeo ha definito gli orientamenti strategici per la pianificazione legislativa e operativa nel settore della migrazione e della gestione delle frontiere per il 2016 e non solo, concludendo che la principale priorità dovrebbe essere quella di recepire, attuare e consolidare gli strumenti giuridici e le misure politiche già in essere.

Alla luce dell'attuale clima economico e considerando le limitate risorse finanziarie a disposizione è pertanto possibile che l'azione futura dell'Unione europea in questo settore debba essere ristretta alle sue priorità chiave, indirizzando gli interventi in particolare sulla qualità dell'attuazione dell'*acquis* dell'Unione, ossia operando per il consolidamento dei traguardi raggiunti dai tre precedenti programmi GAI. Date queste premesse, l'agenda europea sulla migrazione e l'agenda europea sulla sicurezza rappresentano *in primis* i quadri di riferimento essenziali per accelerare gli interventi dell'UE nella gestione dei flussi migratori e degli aspetti di sicurezza a questi associati.

Nonostante si sia puntato al consolidamento e all'attuazione dell'*acquis* attualmente in vigore dopo il Consiglio europeo del giugno 2014 anziché dedicarsi a qualsiasi altra iniziativa, vi sono buone probabilità che il 2016 sarà un periodo intenso per eu-LISA, la quale, oltre a garantire il normale funzionamento dei sistemi posti sotto la sua gestione, dovrà rispettare gli impegni assunti in termini di integrazione di nuovi Stati membri e di attuazione delle modifiche funzionali dei propri sistemi, necessarie alla luce dell'evoluzione della base giuridica (tra cui le modifiche al codice dei visti).

Nel 2016 l'importanza dei sistemi gestiti dall'Agenzia continuerà ad aumentare agli occhi delle autorità nazionali, che saranno più propense ad affidarsi alle tecnologie per assicurare una gestione efficace rispetto ai costi delle procedure di asilo, dei flussi migratori e delle frontiere con l'aumentare in tutta Europa delle criticità in quest'ultimo campo nonché in termini di richieste di asilo e operazioni di polizia. L'agenda europea sulla sicurezza, che interessa il periodo 2015-2020, potrebbe riconoscere l'importanza di eu-LISA nel facilitare una risposta integrata alle minacce esistenti ed emergenti alla sicurezza europea, in particolare nell'ambito della gestione delle frontiere. Nel 2016 potrebbero essere inoltre avviati, previa approvazione legislativa, i preparativi per l'elaborazione e l'attuazione (se fattibile) del pacchetto "Frontiere intelligenti" (che consiste nel sistema di ingressi/uscite e in un programma per viaggiatori registrati).

Se nel 2016 un riallineamento strategico post-Stoccolma verso la coerenza, la semplificazione e l'efficacia rispetto ai costi nei settori GAI comporterebbe quasi certamente un maggior ricorso ai sistemi informatici su larga scala per la ricerca di soluzioni efficaci ed efficienti e per il sostegno alle attività di gestione delle frontiere e di applicazione della legge, al tempo stesso vanno aumentando le pressioni delle autorità di bilancio sulle agenzie decentrate come eu-LISA affinché anch'esse si adeguino al programma di snellimento del piano dell'organico tracciato per l'Unione nel quadro finanziario pluriennale 2014-2020, chiedendo di fatto all'Agenzia di ottenere maggiori risultati con meno risorse. Di conseguenza, una delle sfide principali che l'Agenzia deve affrontare nel 2016 è far quadrare il cerchio delle risorse e continuare a dimostrare a tutte le parti interessate e

alla società in generale che essa è in grado di garantire sicurezza, efficienza e un buon rapporto costi-benefici. È bene ricordare che nella seconda metà del 2015 l'Unione europea ha dovuto fare i conti con una crisi migratoria senza precedenti dalla fine della Seconda guerra mondiale. Centinaia di migliaia di rifugiati e migranti per motivi economici, provenienti dall'Africa e dal Medio Oriente, hanno raggiunto le frontiere esterne dell'Unione, in cerca di protezione e di un futuro migliore. Una condizione fondamentale per consentire all'Unione di offrire una risposta congiunta e tempestiva alla crisi è la disponibilità ininterrotta di Eurodac e del SIS II. A tale proposito eu-LISA riconosce l'importanza e il contributo crescenti dei sistemi posti sotto la sua gestione per l'attuazione pratica delle priorità politiche e degli strumenti legali nella sfera dell'asilo e della migrazione.

Già nel 2015 l'Agenzia è intervenuta con misure straordinarie per potenziare la capacità di Eurodac in risposta ai bisogni accresciuti degli Stati membri, gestendo gli attuali flussi migratori. Nel 2016 eu-LISA ha integrato nel suo programma di lavoro tutti gli interventi necessari per garantire un funzionamento stabile di Eurodac e SIS II e per prevedere i necessari sviluppi tecnici e funzionali. Inoltre, l'Agenzia riconosce l'importanza del nuovo approccio dei "punti di crisi" a sostegno degli Stati membri nella gestione dei flussi migratori ed è pronta a mettere a disposizione l'esperienza tecnica e l'assistenza necessarie nel corso dell'anno.

2. Obiettivi e finalità per il 2016

2.1 Gli obiettivi strategici dell'Agenzia per il 2016

Nel 2016 l'Agenzia continuerà a organizzare le proprie attività in modo da conseguire i propri quattro principali obiettivi strategici, che, all'epoca della stesura del presente documento, ne riflettono il mandato e le priorità così come definite attraverso il dialogo con gli Stati membri. Tali obiettivi sono stati fissati nella strategia di lungo termine dell'Agenzia e adottati dal relativo consiglio di amministrazione nel marzo 2014. Di seguito è riportata una sintesi delle attività pianificate e in corso finalizzate al conseguimento di tali obiettivi nel periodo di riferimento.

2.1.1 Obiettivo strategico 1: continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa

Nel 2016 eu-LISA si adopererà per continuare a garantire il funzionamento ininterrotto dei sistemi posti sotto la sua gestione e la loro progressiva evoluzione, in linea con i requisiti fissati dai partner e dalle parti interessate. Nella pratica ciò significa che, oltre ad assistere gli Stati membri per tutta la durata del ciclo di vita dei sistemi affidati alla gestione dell'Agenzia e all'adozione di appropriati programmi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, l'Agenzia gestirà una serie di ulteriori progetti istituzionali critici che incideranno sulla gestione operativa dei sistemi, tra cui l'integrazione di nuovi Stati membri nel SIS II, la supervisione della cessione a nuovi contraenti della manutenzione operativa del VIS/BMS e la gestione efficace della migrazione in seguito all'individuazione di un nuovo fornitore di servizi per la rete di comunicazioni dei sistemi (Testa-NG).

2.1.2 Obiettivo strategico 2: diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto

Nel corso dell'anno eu-LISA continuerà ad attuare i quadri operativi e di governance pertinenti sulla base degli standard del settore. L'Agenzia inoltre continuerà a sviluppare propri modelli operativi e di governance. Garantirà altresì una gestione dei sistemi efficiente ed efficace rispetto ai costi, monitorando ininterrottamente e sviluppando i processi operativi e ricercando opportunità per ottimizzare le sue operazioni e migliorare "il costo totale di possesso"⁴ dei sistemi esistenti. Cercherà inoltre di rafforzare ulteriormente le proprie capacità strategiche.

L'Agenzia cercherà infine di creare sinergie ed economie di scala, stringendo partenariati con altre agenzie nel settore GAI e offrendo servizi a loro e agli Stati membri, sulla base del proprio mandato e nel rispetto del principio di complementarità.

2.1.3 Obiettivo strategico 3: crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE

L'Agenzia continuerà a intrecciare partenariati con soggetti pertinenti allo scopo di promuovere la coerenza operativa e politica tra settori e di influenzare le politiche e le azioni che possono avere effetti benefici sull'esecuzione del proprio mandato e di quello delle sue principali parti interessate. In tal senso l'Agenzia svilupperà ulteriormente i partenariati interni ed esterni con gli Stati membri, le istituzioni, le pertinenti agenzie dell'UE e altri partner al fine di creare e rafforzare sinergie ed economie di scala nel settore delle TIC.

⁴ Il costo totale di possesso è una stima finanziaria usata per stabilire i costi diretti e indiretti di un prodotto o di un sistema. Aggiunge all'iniziale prezzo di acquisto qualsiasi altro costo previsto durante il ciclo di vita del prodotto.

L'Agenzia cercherà anche di scambiare esperienze e conoscenze in materia di TIC con partner selezionati, soprattutto se attivi nel settore strategico della Giustizia e affari interni, e continuerà a contribuire allo sviluppo di piattaforme tecnologiche e sistemi comuni nonché a fornire servizi conformemente a quanto stabilito dai relativi strumenti giuridici in vigore aventi per oggetto i sistemi gestiti dall'Agenzia. Un aspetto inerente a tale obiettivo strategico è il rafforzamento e l'intensificazione dei legami con l'industria, per promuovere l'acquisizione di conoscenze nei settori pertinenti al mandato dell'Agenzia.

2.1.4 Obiettivo strategico 4: sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile

Nel 2016 l'Agenzia inizierà il suo quarto anno di funzionamento a pieno regime. Le principali strutture interne per i servizi istituzionali e la governance avranno ormai superato la fase di rodaggio. La sfida dell'Agenzia nel corso dell'anno consisterà quindi nel proseguire il consolidamento di questi processi, con particolare riguardo per il miglioramento della loro efficienza ed efficacia, in linea con le migliori prassi. Questi risultati dovranno essere conseguiti in un clima di continua austerità e di tagli al bilancio con l'obbligo per tutte le agenzie di contribuire alle riduzioni stabilite per l'Unione nel quadro finanziario pluriennale per il 2014-2020⁵ (che ha fissato come obiettivo una riduzione del personale del 5 % tra il 2013 e il 2018 in tutte le istituzioni, gli organi, gli organismi e le agenzie dell'UE).

2.2 Gli obiettivi e le attività dell'Agenzia per il 2016

eu-LISA ritiene necessario stabilire un chiaro nesso tra gli elementi strategici e operativi della pianificazione dell'Agenzia, gettando un ponte tra i suoi obiettivi strategici e i risultati operativi annuali. Ciò è importante semplicemente perché è lo svolgimento quotidiano delle sue operazioni, se considerate nella loro totalità, a costituire l'orientamento strategico a lungo termine di eu-LISA. Di seguito sono pertanto riportati gli obiettivi operativi per il 2016, che costituiranno le fondamenta dell'evoluzione strategica dell'Agenzia.

2.2.1 Obiettivi e attività previsti nel 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS1

"Continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa"

Nel 2016 l'Agenzia continuerà ad adoperarsi per garantire il funzionamento ininterrotto dei sistemi posti sotto la sua gestione e la loro progressiva evoluzione, in linea con i requisiti fissati dai partner e dalle parti interessate. Nella pratica ciò significa che, oltre ad assistere gli Stati membri per tutta la durata del ciclo di vita dei sistemi affidati alla gestione dell'Agenzia e ad adottare appropriati programmi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, l'Agenzia gestirà una serie di ulteriori progetti operativi critici che incideranno sulla gestione operativa dei sistemi, tra cui l'integrazione di nuovi Stati membri nel SIS II, la supervisione della cessione a nuovi contraenti della manutenzione operativa del VIS/BMS e la gestione efficace del trasferimento a un nuovo fornitore di servizi per la rete di comunicazioni dei sistemi (Testa-NG). L'Agenzia inizierà anche a individuare le attività e i prodotti per la cui realizzazione potrebbero esserci implicazioni in termini di risorse o di bilancio per gli stessi Stati membri e a ricorrere ai gruppi di consulenza per comunicare tali previsioni agli stessi Stati membri in maniera tempestiva.

2.2.1.1 Gestione operativa dei sistemi

Il compito principale dell'Agenzia è garantire l'accesso ininterrotto a tutti i sistemi posti sotto la sua gestione 24 ore al giorno, sette giorni su sette, in modo da permettere lo scambio continuo di dati tra le autorità nazionali e altri organi autorizzati a farne uso, conformemente al loro quadro giuridico pertinente e al proprio regolamento

⁵ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: "Programmazione delle risorse umane e finanziarie per le agenzie decentrate nel periodo 2014-2020", 10/7/2013, COM(2013) 519.

istitutivo.

Nel 2016 l'Agenzia continuerà a essere responsabile della gestione operativa dei sistemi VIS/BMS, SIS II ed Eurodac nonché delle rispettive reti di comunicazione e piattaforme per lo scambio di informazioni come SIRENE Mail, VISION, Dublinet e VIS Mail 2. Va notato che la gestione di VIS Mail 2 non è stata inserita nel contratto con i sistemi informatici per la rete Testa NG e sarà pertanto assunta da eu-LISA. L'Agenzia continuerà a gestire l'infrastruttura di base per tutti i sistemi presso il sito operativo e il sito di back-up e a garantire il monitoraggio continuo dell'infrastruttura, dei servizi e dei sistemi. Continuerà inoltre a fornire sorveglianza e supervisione dell'infrastruttura di comunicazione dei sistemi, un compito che attualmente condivide con la Commissione europea. Un risultato fondamentale per l'Agenzia consiste nel migliorare ulteriormente l'affidabilità e la disponibilità dei sistemi che gestisce, allo scopo di aumentare il rendimento e la soddisfazione degli utenti. Questo risultato continuerà a essere raggiunto in buona parte attraverso l'attuazione di appropriati programmi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva per i sistemi.

Oltre ai servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli utenti degli Stati membri, nel 2016 sono previsti per ogni sistema specifici ambiti di interesse operativo. Per quanto riguarda Eurodac, nel 2016 proseguirà la realizzazione di progetti per mettere in atto e rivedere alcuni aspetti della sua funzionalità prevista in seguito alla pubblicazione del regolamento Eurodac (rifusione) nel 2015. Tali cambiamenti possono annoverare modifiche agli accordi contrattuali per la manutenzione da parte di terzi (con una serie di opzioni contrattuali attualmente all'esame che prevedono la possibilità di rinnovare o prolungare gli accordi di manutenzione per il sistema), oltre a modificare taluni aspetti delle funzioni di reporting affinché siano conformi alla base giuridica rivisitata.

Per quanto riguarda il SIS II (così come gli altri sistemi), l'ulteriore sviluppo della qualità e della portata dell'assistenza tecnica e dell'accesso agli ambienti di test per gli Stati membri sarà uno dei principali risultati del 2016, quando una piattaforma di prova virtuale e un simulatore centrale miglioreranno l'accesso degli Stati membri agli ambienti di test e collaudo. Si prevede inoltre che la Croazia diventi un utente del sistema a pieno titolo, per cui dovranno essere completati i programmi di integrazione dei requisiti e di formazione degli utenti.

Una volta conclusa l'attuazione del VIS/BMS nel 2015, il sistema continuerà a crescere fino a raggiungere gradualmente la sua capacità operativa ottimale. L'Agenzia dovrà rafforzare la propria infrastruttura di collaudo, per portare a termine in maniera efficiente e adeguata il previsto incremento delle capacità del VIS e del BMS. Dal punto di vista contrattuale, dovrà essere aggiudicato un nuovo contratto di manutenzione operativa del VIS/BMS e nel corso dell'anno sarà effettuato il passaggio di consegne da un contraente all'altro. In tutta l'organizzazione sarà rafforzato un modello di servizio unificato che consentirà di adottare decisioni più informate sull'individuazione dei rischi e l'assegnazione delle risorse, così come saranno potenziate le procedure di gestione dei cambiamenti e delle configurazioni che prevedono un unico iter per la gestione delle modifiche alle applicazioni e all'infrastruttura informatica affidata all'Agenzia, contribuendo a creare un'organizzazione IT più orientata ai servizi e maggiormente in grado di apportare valore aggiunto. A tal fine, l'Agenzia continuerà a seguire la tabella di marcia di attuazione dell'ITIL/ITSM (*Information Technology Infrastructure Library*, biblioteca dell'infrastruttura delle tecnologie dell'informazione/*Information Technology Service Management*, gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione), che nel 2016 dovrebbe raggiungere la piena maturità.

Conformemente ai pertinenti requisiti giuridici, l'Agenzia continuerà a mantenere una completa separazione dei dati contenuti nei singoli sistemi in modo da garantire il massimo livello di sicurezza e la massima affidabilità e protezione delle informazioni.

Nel 2016 l'Agenzia perfezionerà ulteriormente il processo di gestione dei cambiamenti già in uso. Questi progressi implicano un miglioramento della procedura stessa e la pianificazione da parte dell'Agenzia delle misure di attuazione dei cambiamenti imprevisti nel corso dell'anno.

2.2.1.2 Evoluzione dei sistemi

eu-LISA continuerà a sviluppare i sistemi che gestisce, nel rispetto dei requisiti giuridici e delle esigenze operative degli Stati membri. L'Agenzia continuerà a sondare la fattibilità di fornire un accesso tramite sistemi mobili a Eurodac, sulla base di una tabella di marcia progressiva chiaramente definita per ogni sistema. L'Agenzia prevede altresì di assistere la Commissione europea nell'intraprendere uno studio di valutazione dell'impatto sulla migrazione di Eurodac alla sua stessa rete virtuale cifrata dedicata⁶. Continuerà anche a migliorare i servizi esistenti e ad allineare i sistemi ai requisiti del settore e alle esigenze degli utenti. L'Agenzia continuerà ancora a dotarsi di processi efficaci di gestione delle versioni per garantire la messa in produzione di nuovi servizi nonché a rivedere l'attuale architettura dei sistemi per individuare e sfruttare eventuali economie di scala o opportunità di maggiore efficienza.

Nel 2016 è stato pianificato un elevato numero di progetti e di attività specifiche di crescita. Alcune, come la creazione di un ambiente di sviluppo per tutti i sistemi e l'attuazione di piattaforme di prova virtuali, assicureranno vantaggi a tutti i sistemi gestiti dall'Agenzia. Tra le ulteriori iniziative che si prevede produrranno vantaggi collettivi per tutti i sistemi si annoverano l'ampliamento del ventaglio di assistenza offerto alle stazioni di lavoro degli utenti e la creazione di migliori interfacce di sistema con la banca dati dell'Agenzia, allo scopo di ottimizzare la generazione automatica di relazioni e di statistiche.

Dal marzo 2015 si osserva un marcato incremento del numero di persone richiedenti asilo, come diretta conseguenza della situazione in corso in Medio Oriente e nell'Africa settentrionale. Fintantoché Eurodac fornisce capacità tecniche per l'attuazione pratica della convenzione di Dublino, si registra – in base a quanto osservato dall'Agenzia – un impatto diretto sul sistema in termini di incremento significativo della domanda di servizi e del numero di nuove registrazioni. Un'ulteriore analisi delle tendenze condotta nel 2015 ha permesso all'Agenzia di concludere che è necessario un potenziamento di emergenza (non pianificato) delle capacità del sistema. Di conseguenza, già nel T4 del 2015 eu-LISA ha realizzato azioni specifiche per migliorare la valutazione dei bisogni in termini di capacità del sistema e per definire le necessarie condizioni contrattuali, al fine di incrementare tali capacità fino a 7 milioni di impronte digitali. Nonostante ciò, l'Agenzia continuerà a monitorare da vicino le tendenze nei flussi migratori nel 2016 e sarà pronta a rafforzare ulteriormente la capacità del sistema, se necessario, oltre che a pianificare e mettere in atto altri progressi tecnici e funzionali (nei limiti della disponibilità di bilancio e previa assegnazione del nuovo contratto di manutenzione operativa), al fine di allineare ulteriormente le capacità di Eurodac con l'evoluzione del sistema d'asilo dell'UE.

Nel 2016 Croazia, Irlanda e Cipro saranno in fase di integrazione attiva come nuovi utenti nel SIS II e nel sistema SIRENE o nella fase immediatamente precedente. Potrebbero quindi essere necessarie modifiche funzionali ai sistemi per integrare questi nuovi utenti.

SIS-II consente alle autorità competenti di accedere e consultare avvisi su certe categorie di persone e oggetti perduti o ricercati. Nel caso di avvisi relativi alle persone, SIS-II offre già la possibilità di trattare dati biometrici. Non è tuttavia ancora in funzione la possibilità d'identificare una persona in base alle sue impronte digitali, una funzionalità che richiede l'attuazione di un sistema automatico per il riconoscimento delle impronte digitali (AFIS) non ancora predisposto / attuato. Affinché la funzionalità sia messa in atto in SIS II, la Commissione ha presentato una relazione sulla disponibilità e la messa a punto della tecnologia richiesta, dopo avere consultato il Parlamento europeo (si vedano l'articolo 22, lettera c), della decisione SIS-II e il regolamento). A tal fine, la DG HOME della Commissione ha richiesto uno studio al Centro comune di ricerca (JRC) al fine di soddisfare il requisito di cui all'articolo 22, lettera c), e di fornire informazioni relativamente al fatto se la tecnologia d'identificazione delle impronte sia sufficientemente matura per la sua integrazione in SIS II. Lo studio del JRC

⁶L'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 603/2013 richiede «un'infrastruttura di comunicazione tra il sistema centrale e gli Stati membri, dotata di una rete virtuale cifrata dedicata ai dati Eurodac ("infrastruttura di comunicazione")».

è divenuto disponibile nel novembre 2015 e la relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla disponibilità e la prontezza della tecnologia atta a identificare una persona sulla base delle impronte detenute nel SIS II è stata presentata il 21 marzo 2016 presso la commissione LIBE del Parlamento europeo.

In base a una diffusione dello studio del JRC, e considerando la situazione politica attuale, eu-Lisa ha svolto uno studio complementare, basato su differenti scenari, che intende identificare le risorse necessarie per una tale attuazione. Sulla base di entrambi gli studi e dopo avere stabilito nel comitato della comitologia le specifiche tecniche dell'AFIS in SIS II, e gli standard di qualità dei dati minimi per i record delle impronte digitali, eu-LISA inizierà l'attuazione di AFIS in SIS II nel 2016, prendendo in considerazione lo scenario più promettente con l'obiettivo della pronta introduzione in AFIS.

La tabella di marcia del SIS II definisce un numero di altre priorità per il 2016, tra cui lo studio SISII Active2Active⁷, il cui scopo è esaminare il funzionamento di CU e BCU in modalità attiva/attiva (quando cioè due o più server aggregano il carico di traffico della rete e, operando in tandem, lo distribuiscono ai server di rete) per assicurare una migliore resilienza del sistema, la continuità operativa e una più efficiente utilizzazione delle risorse del centro dati. Lo studio per l'impianto in modalità attiva/attiva del SIS II ne valuterà la compatibilità con il quadro giuridico applicabile, oltre alla fattibilità tecnica e all'impatto finanziario.

Alla luce degli sviluppi emersi nel 2015 in seno al Consiglio in risposta alla crisi migratoria che ha colpito l'Europa, nel 2016 potrebbe essere chiesto all'Agenzia di migliorare le capacità funzionali del SIS II al fine di incorporare nel sistema l'inserimento delle decisioni sui rimpatri. Va notato che a causa della fase di sviluppo, la pianificazione e le risorse finanziarie per tale evoluzione o per gli studi correlati nel 2016 non sono inclusi nel presente programma di lavoro annuale per il 2016. Per quanto riguarda i traguardi previsti per il VIS/BMS nel 2016, l'attenzione sarà rivolta a mantenere la capacità dei sistemi al passo con il crescente utilizzo dei sistemi, in conformità con gli esercizi volumetrici effettuati periodicamente. Inoltre, il numero di progressi tecnici e funzionali è stato concordato con gli Stati membri nella tabella di marcia dei progressi dei sistemi e sarà integrato nel nuovo contratto di manutenzione operativa. Tra questi si annovera un aumento della capacità della banca dati del VIS a 100 milioni di voci, l'attuazione delle modifiche al sistema rese necessarie dalle modifiche al codice dei visti e l'allineamento della capacità dell'ambiente di riproduzione con l'ambiente di produzione del sistema.

2.2.1.3 Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione

eu-LISA continua a essere responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento delle relazioni tra Stati membri e qualsiasi fornitore terzo dell'infrastruttura di comunicazione per i sistemi Eurodac, SIS II e VIS/BMS (incarichi relativi alla gestione operativa di tale infrastruttura possono essere affidati a fornitori terzi del settore privato o ad altri organi⁸). L'Agenzia condivide la responsabilità della gestione dell'infrastruttura di comunicazione con la Commissione, che è responsabile di tutti gli altri compiti riguardanti tale infrastruttura, in particolare di quelli relativi al bilancio, all'acquisizione, al rinnovo e agli aspetti contrattuali. Ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento SIS II, la Commissione manterrà anche la responsabilità dell'adozione delle misure e del piano di sicurezza pertinenti per l'infrastruttura di comunicazione per il SIS II⁹.

Il fornitore di rete è vincolato dalle misure di sicurezza definite negli strumenti di base per ciascun sistema e non ha accesso ad alcuno dei dati operativi dei sistemi. L'Agenzia continuerà a garantire che queste disposizioni contrattuali siano rispettate e, per tutto il periodo di riferimento, continuerà a occuparsi della manutenzione e

⁷ Fatti salvi ulteriori chiarimenti e l'esito dello studio, la Commissione e l'Agenzia esamineranno più approfonditamente la conformità dell'eventuale intervento di follow-up al quadro giuridico applicabile e, in particolare, all'articolo 10 del regolamento istitutivo dell'Agenzia.

⁸ In conformità al regolamento istitutivo dell'Agenzia e al regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2002.

⁹ La ripartizione dei compiti tra eu-LISA e la Commissione per quanto concerne l'infrastruttura di comunicazione è stabilita nel protocollo d'intesa adottato con decisione della Commissione C(2014) 3486 definitiva, sottoscritto il 18 giugno 2014.

del controllo di queste reti, per garantirne la sicurezza e l'affidabilità.

Il contratto quadro per la fornitura di una nuova rete è stato rinviato. Attualmente sono in vigore nuovi contratti specifici, che prorogano i contratti con s-Testa fino al settembre 2015. Di conseguenza, una buona parte dell'attività di migrazione dei sistemi e dell'infrastruttura di comunicazione alla rete Testa-NG è ora provvisoriamente programmata tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016, benché la pianificazione dipenda ancora dalla data definitiva della sottoscrizione del contratto, che all'epoca della stesura del presente documento era in programma nel T1 del 2015. Se è vero che questo ritardo può avere un impatto sul calendario dei progressi Testa NG programmati, per il momento il miglioramento della sicurezza di rete del VIS è previsto per il 2016, così come proseguirà nel corso dell'anno l'aggiornamento della capacità della rete in vista dei test richiesti per tutti e tre i sistemi, a seconda delle attività contrattualmente pianificate in questo ambito.

Per tutto il periodo di riferimento proseguirà la gestione efficace dei servizi così come la gestione degli incidenti e dei problemi attraverso le strutture di helpdesk esistenti. La definizione di una soluzione di monitoraggio integrata in tutti i sistemi sulla base dei processi di gestione degli eventi ITSM migliorerà il normale funzionamento ma consentirà anche di rilevare e, se del caso, intensificare le condizioni eccezionali.

2.2.1.4 Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

L'Agenzia è ancora disposta ad assumersi la responsabilità dello sviluppo e della gestione operativa di altri sistemi (previa adozione degli strumenti legislativi pertinenti) o a introdurre sostanziali modifiche ai sistemi che attualmente gestisce.

Nel novembre 2015 dovrebbe essere completata la fase di sperimentazione delle "Frontiere intelligenti", il cui scopo è verificare la fattibilità delle opzioni individuate nel precedente studio tecnico e convalidare i concetti selezionati per i controlli automatici e manuali alle frontiere. Una volta raccolti i risultati della fase di sperimentazione e adottate le proposte legislative, il pacchetto "Frontiere intelligenti" dovrebbe essere adottato dai co-legislatori già nel 2016.¹⁰

Se il pacchetto venisse approvato (previa adozione delle basi giuridiche pertinenti), il piano dell'organico dell'Agenzia, oltre a tutte le altre risorse richieste, dovrebbe essere modificato per tener conto delle risorse umane e finanziarie aggiuntive di cui l'Agenzia avrebbe bisogno per svolgere questo ulteriore compito importante. Per continuare a facilitare questo processo, eu-LISA continuerà a preparare e aggiornare le valutazioni degli specifici requisiti di infrastruttura, organico e organizzazione per l'EES e l'RTP, per tutta la durata della fase di sperimentazione e, se del caso, anche nel 2016.

2.2.1.5 Sicurezza

Il raggiungimento e il mantenimento della sicurezza presso l'Agenzia è una sfida complessa e interdisciplinare, nell'ambito della quale è necessario tenere in considerazione non soltanto le componenti hardware e software dei sistemi affidati in gestione, ma anche il modo in cui questi interagiscono con i processi umani e i vincoli fisici del mondo reale. L'identificazione, la definizione delle priorità e la gestione effettive di tutti i rischi e le difficoltà riguardanti la sicurezza fisica e delle informazioni continueranno nel 2016, in modo da garantire che l'Agenzia si evolva e continui a mettere a punto i quadri e le procedure di sicurezza pertinenti per far fronte a questa sfida.

Le misure e i piani di sicurezza appropriati per SIS II, VIS ed Eurodac e le rispettive reti di comunicazione saranno introdotti e adattati alle sfide emergenti in termini di sicurezza fisica o informatica. I controlli di sicurezza fisica delle unità centrali dei sistemi continueranno a essere una priorità e l'accesso operativo e amministrativo ai

¹⁰ L'impatto stimato sull'Agenzia in termini di risorse aggiuntive per lo sviluppo dei nuovi sistemi dipende da una serie di circostanze, tra cui l'adozione da parte dei co-legislatori degli strumenti legislativi, comprese le schede finanziarie legislative. Si veda anche l'allegato A, Sviluppo di nuovi sistemi.

sistemi centrali e di back-up sarà gestito con rigore. Inoltre, tutte le comunicazioni tra i sistemi e verso gli Stati membri sono cifrate e sono attivi controlli di rete con più livelli di firewall e controlli di integrità.

Nel 2016 l'Agenzia continuerà a fare progressi in termini di conformità alle norme ISO 27001 pertinenti, compresa tra queste l'attuazione di soluzioni integrate di governance della sicurezza, gestione dei rischi e conformità, allo scopo di garantire che gli appropriati controlli di sicurezza per i sistemi informatici gestiti dall'Agenzia siano stati adeguatamente attuati e affrontino con mezzi pertinenti i rischi per la sicurezza esistenti. Per garantire la conformità con queste norme, l'Agenzia continuerà a predisporre accordi e procedure volti ad assicurare che i suoi sistemi e le sue reti siano soggetti a requisiti di base in materia di controlli della sicurezza, a un'approvazione formale e al monitoraggio costante della gestione dei rischi e della sicurezza, oltre che alla gestione di eventuali rischi residui.

L'Agenzia continuerà altresì a monitorare e migliorare l'efficacia della propria strategia di gestione della continuità operativa, dotandosi di politiche, procedure e accordi di gestione robusti e ben collaudati, adatti a reagire in caso di incidenti o altre interruzioni delle operazioni, a esaminarli e a ripristinare i sistemi.

2.2.1.6 Protezione dei dati

eu-LISA continuerà a garantire una conformità piena e rigorosa a tutte le disposizioni in materia di protezione dei dati concernenti qualsiasi forma di accesso ai dati custoditi nei sistemi sotto la sua gestione, utilizzando un modello di governance delle informazioni atto a proteggere e gestire i dati durante l'intero ciclo di vita degli stessi, in modo da garantire sicurezza, accesso e disponibilità immediati.

L'Agenzia manterrà inoltre un regime completo di protezione dei dati concernente le operazioni amministrative dell'Agenzia, integrando considerazioni essenziali in materia di protezione dei dati nelle metodologie e nelle politiche esistenti di gestione dei progetti e dei rischi.

2.2.1.7 Elaborazione di relazioni e statistiche

L'Agenzia rispetterà tutti gli obblighi normativi relativi all'elaborazione di relazioni (quali previsti dal regolamento istitutivo di eu-LISA e da tutte le altre basi giuridiche pertinenti), continuando a presentare relazioni al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione sul funzionamento tecnico e sulla sicurezza dei sistemi VIS, SIS II ed Eurodac. Nel 2016 sono previsti i seguenti obblighi specifici in materia di elaborazione di relazioni:

- produzione di statistiche annuali sul SIS II e aggiornamento annuale dell'elenco di autorità;
- elaborazione della relazione annuale Eurodac 2015 (compresa la sicurezza e la funzione tecnica) e trasmissione di un elenco aggiornato di autorità competenti in materia di asilo.

L'Agenzia continuerà a migliorare il processo di definizione delle conclusioni in materia di gestione a partire dalle relazioni e dalle statistiche, in modo da ridurre al minimo il numero delle indagini e da favorire nel dettaglio il soddisfacimento dei requisiti degli utenti e la risposta alle sempre mutevoli sfide operative.

2.2.1.8 Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri

Nel 2016 l'Agenzia continuerà a fornire alle autorità nazionali partecipanti l'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac. eu-LISA offrirà inoltre una formazione adeguata sugli aspetti tecnici del SIS II al personale Sirene, ai membri del gruppo di valutazione di Schengen e agli esperti che fungono da referenti.

Nel 2016 l'Agenzia intende rispondere in maniera mirata alle esigenze degli Stati membri in termini di "formazione dei formatori", sostenendo l'integrazione nei pertinenti sistemi posti sotto la sua gestione.

eu-LISA continuerà a contribuire in maniera proattiva all'erogazione di corsi di formazione per esperti Schengen e, in collaborazione con la Commissione e con FRONTEX e CEPOL, aggiornerà i materiali didattici per il suo gruppo di valutazione di Schengen. È inoltre previsto l'ulteriore sviluppo di programmi di formazione comuni e un rafforzamento dello scambio di formatori sui sistemi gestiti dall'Agenzia con altre agenzie GAI

pertinenti.

Nel corso del 2016 continueranno a essere aggiornati la strategia e il portafoglio di gestione dell'Agenzia, allo scopo di garantire l'amministrazione efficace della relativa piattaforma di formazione, e nel piano di formazione 2016 saranno definiti integralmente i calendari dettagliati per l'erogazione della formazione.

2.2.2 Obiettivi e attività previsti per il 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS2

"Diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto"

Nel 2016 l'Agenzia continuerà a sviluppare i propri modelli operativi e di governance per garantire il funzionamento ininterrotto dei sistemi sotto la sua gestione e la loro progressiva evoluzione, in linea con i requisiti fissati dai partner e dalle parti interessate. Nella pratica ciò significa che, oltre ad assistere gli Stati membri per tutta la durata del ciclo di vita dei sistemi affidati alla gestione dell'Agenzia e all'adozione di appropriati programmi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, l'Agenzia gestirà una serie di ulteriori progetti istituzionali critici che incideranno sulla gestione operativa dei sistemi, tra cui l'integrazione di nuovi Stati membri nei sistemi SIS II e SIRENE, comprese la sperimentazione, la supervisione del trasferimento a nuovi contraenti della manutenzione operativa del VIS/BMS e la gestione efficace della migrazione in seguito all'individuazione di un nuovo fornitore di servizi per la rete di comunicazioni dei sistemi (Testa-NG).

2.2.2.1 Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC

Nell'ambito della sua strategia di lungo termine per diventare un centro di eccellenza, l'Agenzia continuerà a sviluppare i suoi modelli esaustivi di operatività e di governance tenendo conto degli standard diffusi nel settore. L'enfasi posta sullo sviluppo continuo della governance istituzionale, dell'affidabilità e della trasparenza offrirà a eu-LISA nuove opportunità di collaborazione con altre agenzie, accelerando il ritmo dell'innovazione nelle TIC all'interno del settore strategico GAI e collaborando attivamente con le altre agenzie GAI per creare sinergie nel campo dei servizi e dell'assistenza TIC (nei limiti previsti dagli accordi di lavoro definiti).

Questi costanti miglioramenti in materia di governance istituzionale, affidabilità e trasparenza saranno realizzati nel 2016 attraverso l'attuazione della tabella di marcia dell'Agenzia per la governance istituzionale delle TIC. L'Agenzia continuerà inoltre a espandere il suo modello di architettura aziendale come uno dei principali strumenti previsti per garantire l'efficienza delle operazioni e la realizzazione di economie di scala.

L'applicazione dei principi di architettura aziendale del riuso, della standardizzazione, della consapevolezza dell'innovazione e dell'allineamento tra TIC e l'organizzazione nel suo complesso consentirà a eu-LISA di continuare a ridurre le spese superflue e a ottimizzare i processi, oltre che a creare un vantaggio sostenibile e di lungo termine per l'Agenzia e le sue parti interessate. L'Agenzia continuerà anche a garantire una gestione dei sistemi efficace ed efficiente rispetto ai costi attraverso il monitoraggio e l'evoluzione costanti dei processi operativi, in linea con le migliori prassi, cercando opportunità per ottimizzare e migliorare il costo totale di possesso¹¹ (TCO) dei sistemi esistenti e razionalizzando l'uso di risorse per soddisfare le esigenze di lavoro, nel rispetto delle priorità dell'organizzazione.

L'ufficio di gestione dei progetti (PMO) dell'Agenzia sarà rafforzato nel 2016, quando sarà ulteriormente integrato nel modello di governance dell'Agenzia, e diventerà il punto focale per la gestione trasversale delle risorse organizzative, oltre a continuare a trainare la gestione operativa dei progetti e dei programmi a livello di agenzia. Entro il 2016 anche PRINCE2 sarà stato pienamente adottato come principale metodologia di progetto formale di eu-LISA.

Per verificare che gli investimenti siano in linea con gli obiettivi strategici di eu-LISA e per garantire una

¹¹ Il costo totale di possesso (TCO) è il costo totale di un bene informatico nell'arco del suo ciclo di vita, dall'acquisto allo smaltimento. Scopo dell'analisi TCO è individuare, quantificare e da ultimo ridurre i costi complessivi associati al possesso del bene allacciato in rete.

definizione concordata delle priorità di investimento e di approvazione dei progetti, tutti i progetti dovranno essere presentati al comitato per gli investimenti aziendali (BIC) per l'approvazione e saranno redatti sulla base di argomentazioni che illustrino la logica sottesa al progetto, l'analisi costi/benefici/rischi, i piani di attuazione e i vincoli dei progetti.

2.2.2.2 Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia

L'Agenzia rafforzerà e porterà a maturazione il suo modello di governance continuando ad attuare la propria tabella di marcia per la governance di ITIL/ITSM sulla base di un quadro di migliori prassi per l'adozione di un approccio di gestione dei servizi informatici, di cui un elemento importante sarà l'ulteriore consolidamento e la standardizzazione degli strumenti di gestione dei servizi esistenti. Anche l'introduzione di processi da punto a punto strutturati e coerenti, concepiti per migliorare l'efficienza rispetto ai costi, comporterà uno sviluppo in termini di agilità, efficacia, conformità e controllo generali.

Gli indicatori di rendimento istituzionali per le procedure e le aree funzionali pertinenti continueranno a essere periodicamente comunicati nel corso del 2016. La produzione e comunicazione ininterrotte di tali informazioni di gestione assisteranno il direttore esecutivo nella gestione del rendimento dell'organizzazione e consentiranno al consiglio di amministrazione e ai gruppi di consulenza di svolgere il proprio ruolo di "stimolo e sostegno" al direttore esecutivo. Il quadro per la gestione dei rischi sarà inoltre ulteriormente rafforzato, in modo da garantire che i rischi e le problematiche individuati siano gestiti e mitigati in maniera efficace.

L'Agenzia punterà anche ad attuare un sistema di gestione della qualità fondato sul raggiungimento della conformità ai pertinenti standard ISO9001, tra i cui elementi figurerà una mappatura coerente delle procedure di lavoro e una raccolta dei requisiti delle parti interessate in termini di qualità. I controlli interni all'Agenzia saranno altresì ulteriormente rafforzati conformemente alle migliori pratiche del settore.

2.2.2.3 Ricerca e sviluppo ed evoluzione del sistema

In qualità di organizzazione orientata alle tecnologie, eu-LISA riconosce che l'integrazione di nuove tecnologie appropriate è intrinsecamente importante per il suo modello operativo e che l'analisi e l'attuazione della dinamica e delle nuove possibilità offerte da tali nuove tecnologie possono ampiamente migliorare l'offerta dei servizi dell'Agenzia e il suo rendimento. Tuttavia, in quanto agenzia operativa e quindi vincolata al suo mandato, l'interesse dell'Agenzia in questo settore è limitato al monitoraggio della ricerca e delle attività a essa correlate. L'Agenzia pertanto cercherà di rafforzare e intensificare le relazioni con gli operatori del settore, aumentando il coordinamento e la collaborazione con idonei soggetti del settore privato nel campo della ricerca, tra le altre cose ospitando e partecipando periodicamente a tavole rotonde specialistiche nel corso del 2016 e utilizzando la propria conferenza annuale come piattaforma per promuovere una cooperazione efficace con i centri di ricerca e altre parti interessate nei settori di interesse e di pertinenza per l'Agenzia e dette parti interessate.

Si prevede inoltre di migliorare la comunicazione in materia di ricerca e sviluppo, con particolare riguardo per l'evoluzione dei sistemi, al fine di garantire che i più importanti risultati di tale attività siano divulgati ai responsabili delle decisioni in seno all'Agenzia. Nel 2016 le istituzioni di ricerca, le organizzazioni del settore privato e le agenzie dell'UE pertinenti si occuperanno di aspetti tecnici quali le tecnologie per il controllo delle frontiere, la sicurezza delle reti e gli standard/migliori prassi, mentre ci sarà anche un coinvolgimento continuo con appropriati gruppi di riflessione sugli sviluppi nel campo della protezione dei dati e degli aspetti controversi in materia di privacy.

Le attività dell'Agenzia ruoteranno attorno all'acquisizione di conoscenze, in particolare per quanto concerne hardware e software (IT e biometrica) ai fini dell'integrazione nel sistema di ingressi/uscite (EES) e nel programma per viaggiatori registrati (RTP) nell'ambito dell'iniziativa "Frontiere esterne". L'Agenzia continuerà anche a monitorare l'esito delle attività di ricerca pertinenti per lo sviluppo dei sistemi EES e RTP.

2.2.3 Obiettivi e attività previsti per il 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS₃

"Crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE"

2.2.3.1 Relazioni con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate

Il personale dell'Agenzia continuerà a incontrarsi regolarmente con tutte le parti interessate; i meccanismi più importanti rimarranno il consiglio di amministrazione dell'Agenzia e i gruppi consultivi a esso associati. Nonostante ciò, l'Agenzia continuerà anche a intrecciare e sviluppare relazioni con le organizzazioni del settore pubblico e privato (per esempio, il Centro comune di ricerca della Commissione europea, l'Istituto di ricerca IDIAP e l'Istituto di biometria), oltre che con le istituzioni di ricerca e gli operatori del settore.

Nel corso del 2016 l'ufficio di collegamento di eu-LISA a Bruxelles si evolverà ulteriormente per favorire relazioni di lavoro efficaci con gli Stati membri, le istituzioni europee e i soggetti politici e operativi pertinenti, organizzando riunioni tra l'Agenzia e i consiglieri in materia di giustizia e affari interni. Grazie a questi periodici scambi di opinione l'Agenzia cercherà di promuovere solide relazioni di lavoro e di intensificare la cooperazione con i consiglieri GAI.

eu-LISA continuerà inoltre a seguire tutte le pertinenti discussioni in seno agli organi competenti del Consiglio (per esempio, COSI, DAPIX, ecc.), nonché del Parlamento e della Commissione, e intreccerà relazioni con gli stessi per garantire che si tenga conto dei suoi suggerimenti nelle questioni che rientrano nel mandato dell'Agenzia in tutte le discussioni politiche avviate in seno alle istituzioni dell'UE. L'Agenzia ritiene che la fornitura di consulenza e suggerimenti nei settori che ricadono nel suo mandato sia uno degli elementi fondamentali della sua missione. Di conseguenza, eu-LISA è pronta a contribuire, per quanto necessario, ai documenti strategici pertinenti.

2.2.3.2 Relazioni con le agenzie europee e altri organi e organismi pertinenti

Grazie ai partenariati già conclusi con CEPOL, EUROPOL, FRONTEX ed EASO, nel 2016 eu-LISA continuerà a sviluppare accordi di lavoro formali e a mettere a punto piani di cooperazione annuali con le agenzie GAI partner, se opportuno e ove fattibile. Cercherà altresì di instaurare relazioni di questo tipo con altre agenzie GAI e, nel 2016, dovrebbe concludere e sottoscrivere nuovi accordi di cooperazione con ENISA, FRA ed EUROJUST.

Nel corso dell'anno la cooperazione continuerà inoltre a livello strategico e operativo con varie agenzie dell'UE, soprattutto con gli interlocutori che operano nel settore GAI. Proseguirà in particolare la cooperazione con FRONTEX in termini di condivisione di conoscenze nel campo dei sistemi di controllo automatizzato delle frontiere (ABC).

Nel 2016 le sfide nel settore della sicurezza offriranno anche opportunità di cooperazione e collaborazione; l'Agenzia continuerà ad assistere FRONTEX nell'accreditamento della sicurezza e in altri ambiti tecnici associati a *Eurosur* (una piattaforma IT condivisa, che consente alle autorità partecipanti di visualizzare istantaneamente e rivedere le situazioni presso le frontiere esterne dell'UE e non solo). Se consentito dalla base giuridica e a seconda delle esigenze operative e strategiche, oltre che del tipo di informazioni o relazioni richieste, l'Agenzia è pronta a trasmettere alla Commissione europea e ad altre agenzie GAI pertinenti, su richiesta, relazioni statistiche e di altro genere sui sistemi affidati alla sua gestione (previo accordo con lo Stato membro interessato).

Proseguiranno i programmi di formazione congiunta con una serie di partner selezionati; a questo riguardo, eu-LISA frequenterà corsi organizzati da altre agenzie in qualità di esperto formatore, per esempio presso CEPOL ed EASO. Via via che eu-LISA cresce e rafforza le proprie competenze in ambito TIC, in particolare nel settore della biometria, aumentano anche le possibilità che essa sviluppi partenariati tecnici con altre agenzie GAI.

Nel 2016 l'Agenzia continuerà a creare partenariati nuovi e a consolidare quelli esistenti con altri soggetti

pubblici e privati, in base alle richieste, allo scopo di rafforzare il proprio ruolo di centro di eccellenza, sviluppando le capacità interne e migliorando il proprio profilo esterno presso gruppi di parti interessate mirati. A tale riguardo saranno particolarmente importanti il rafforzamento e l'approfondimento dei legami con il mondo accademico e l'industria. Nel 2016 pertanto l'Agenzia continuerà ad avviare e sviluppare relazioni con gli istituti di ricerca e gli operatori del settore, per promuovere l'acquisizione di conoscenze nei settori individuati nella sua strategia di lungo termine, compreso il coinvolgimento attivo in attività di ricerca pertinenti, in particolare i progetti Orizzonte 2020 relativi alle IT e/o alla gestione delle frontiere. Questa partecipazione comporterà anche l'organizzazione di almeno una tavola rotonda con gli operatori del settore durante il periodo di riferimento, oltre che la periodica presentazione degli esiti del monitoraggio della ricerca in occasione di conferenze organizzate da prestigiosi istituti di ricerca. eu-LISA continuerà anche a organizzare la propria conferenza annuale, che anche quest'anno verterà su uno specifico settore di importanza strategica per l'Agenzia stessa e per la più ampia comunità di soggetti attivi nel settore GAI.

L'intento strategico di questi partenariati sarà sostenere l'Agenzia nello svolgimento dei suoi compiti e creare un'immagine pubblica della stessa come partner affidabile ed efficiente, intrecciare relazioni con partner e parti interessate chiave e garantire un'efficace comunicazione bidirezionale.

2.2.3.3 Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna

Nel 2016, attenendosi al suo piano strategico e d'azione in materia di comunicazione esterna, l'Agenzia concentrerà i propri interventi nel settore delle comunicazioni esterne sulla trasmissione al pubblico europeo di informazioni periodiche relative alle attività previste dal suo mandato. Continuerà a promuovere le sue attività mantenendo un'immagine pubblica positiva e rafforzerà la sua presenza online attraverso la diligente applicazione di un'appropriata strategia di comunicazione tramite i media sociali.

L'Agenzia continuerà inoltre a rispettare tutti gli obblighi normativi e giuridici riguardanti la pubblicazione di determinati tipi di informazioni e periodicamente pubblicherà dati statistici e relazioni sull'utilizzo e le prestazioni dei suoi sistemi.

2.2.4 Obiettivi e attività previsti nel 2016 a sostegno della realizzazione dell'OS₄

"Sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile"

2.2.4.1 Pianificazione strategica

Nel 2016 è previsto un ulteriore allineamento tra le capacità strategiche e le funzioni di rendicontazione dell'Agenzia. La redazione, l'adozione e la distribuzione della strategia di lungo termine dell'Agenzia, del programma pluriennale e del programma di lavoro annuale o di qualsiasi altro tipo di relazione che possa essere richiesto (come la relazione annuale combinata di attività o il documento di programmazione unico) saranno allineate e ulteriormente integrate nei processi esistenti. Sarà messo a punto un calendario definitivo, chiaro ed efficacemente divulgato, contenente tutti i necessari contributi che il personale dovrà fornire per la redazione e l'adozione di tutte le relazioni a priori e a posteriori.

Per conformarsi al nuovo regolamento finanziario quadro dell'UE, nel 2016 il programma pluriennale e il programma di lavoro annuale saranno integrati in un documento di programmazione unico, che sarà aggiornato con cadenza annuale. Nel corso dell'anno potrebbero cambiare anche le relazioni a posteriori; in particolare, è probabile che la relazione annuale d'attività dell'Agenzia e la più generica relazione annuale siano unificate nella relazione annuale combinata di attività²².

²² Articolo 47 del regolamento finanziario quadro (regolamento (UE) n. 1271/2013 del 30 settembre 2013)

2.2.4.2 Gestione finanziaria

L'Agenzia svilupperà ulteriormente le procedure e i processi finanziari interni, adottando un approccio più proattivo per garantire la gestione trasparente ed efficace delle risorse finanziarie. Nel corso del periodo di riferimento l'unità continuerà inoltre a garantire un elevato livello di spesa rispetto al bilancio dell'Agenzia, semplificare i flussi di lavoro nei sistemi IT dell'Agenzia riguardanti l'ambito finanziario (in particolare, introdurre nell'ABAC flussi di impegno e pagamento punto a punto), mantenere un elevato livello di precisione nelle previsioni finanziarie e continuare a redigere, rivedere e approvare le procedure finanziarie e di appalto dell'Agenzia.

2.2.4.3 Logistica e gestione delle strutture

Nel 2016 le azioni prioritarie nel settore della gestione delle strutture e della logistica consisteranno nel continuare a garantire che i lavori presso la sede permanente di Tallinn nonché i lavori di ricostruzione e ristrutturazione della sede esistente e di inizio della costruzione del nuovo edificio a Strasburgo procedano con la massima regolarità in termini sia di attività che di bilancio. Il dialogo tra il governo estone e l'Agenzia sulla costruzione della nuova sede di eu-LISA si è concluso, con l'approvazione del relativo atto legislativo da parte del Parlamento estone il 19 febbraio 2015. Con questo atto saranno compiuti ulteriori progressi per definire e costruire la sede permanente di eu-LISA a Tallin, che al tempo stesso rappresenta un passo importante verso l'attuazione della sua strategia di lungo termine. Secondo le previsioni, l'ufficio dovrebbe essere pronto entro il 2017.

2.2.4.4 Appalti

Durante il periodo di riferimento l'Agenzia semplificherà ulteriormente le proprie attività di appalto consolidando e rafforzando le procedure relative e quelle finanziarie nonché sviluppando e mantenendo adeguate le proprie capacità di fornire consulenza ad hoc su questioni specifiche in materia di appalti a tutte le parti interessate. L'Agenzia si adopererà affinché ogni nuova procedura d'appalto sia definita e rivista in modo da conformarsi alle norme finanziarie applicabili, alle migliori prassi e a eventuali esercizi di analisi degli insegnamenti tratti. Organizzerà inoltre una serie di seminari sullo sviluppo e sulla divulgazione di migliori prassi nel campo dei contratti di manutenzione operativa, che permetteranno il proseguimento della condivisione di pratiche e l'adozione di un approccio orientato al miglioramento costante per la gestione di tutti i contratti in ambito informatico.

Nel 2016 sarà inoltre fornita assistenza all'OPS nella transizione del contratto quadro di manutenzione operativa per il sistema VIS/BMS. Tra le attività previste si annoverano la creazione e la gestione delle condizioni contrattuali per garantire una transizione agevole da un contraente all'altro, dal punto di vista legale e finanziario (per esempio, assegnazione di licenze, passaggio di consegne nella gestione dell'hardware e processo di dovuta diligenza).

2.2.4.5 Gestione delle risorse umane

Nel 2016 la funzione risorse umane dell'Agenzia si adopererà per migliorare ulteriormente le competenze e le capacità del personale, fornendo assistenza per innalzare la produttività all'interno di tutta l'organizzazione tramite l'applicazione e la gestione di una gamma di fattori propedeutici quali iniziative efficaci di formazione e qualificazione del personale ed esercizi di valutazione e promozione equa del personale.

eu-LISA rafforzerà la propria cultura dell'eccellenza a tutti i livelli in seno all'Agenzia, offrendo programmi tecnici mirati e altri programmi di formazione e qualificazione pertinenti riservati al personale, allo scopo di concorrere ulteriormente alla creazione di un'organizzazione ad alta efficienza. Continuerà a essere prioritaria l'assistenza prestata al personale allo scopo di individuarne le esigenze in materia di formazione, così come il sostegno allo studio per permettere l'accesso ad appropriati corsi di formazione e materiali didattici, sia tecnici che generici. Per favorire ulteriormente l'accesso a queste opportunità, nel corso del 2016 l'Agenzia svilupperà ulteriormente le proprie capacità e soluzioni di apprendimento online.

Nel corso dell'anno saranno ultimati quadri di competenze specifici per ciascuna unità, che potranno essere utilizzati come riferimento per lo sviluppo di un indice delle competenze specifico dell'Agenzia, in programma per il 2020.

eu-LISA continuerà anche ad adottare migliori prassi in tema di assunzione, ritenzione e riconoscimento del personale dell'Agenzia; nel 2016 l'enfasi sarà posta sul miglioramento della stabilità del personale e sullo sviluppo delle risorse umane, con l'introduzione di un numero di iniziative mirate, concepite per ridurre i tassi di ricambio potenzialmente elevati. Sarà intrapresa una revisione dei livelli di ricambio esaminando le posizioni, le sedi e particolari gruppi di lavoratori (tra cui i lavoratori più efficienti) per fornire informazioni utili a elaborare una strategia completa di ritenzione del personale per l'Agenzia che, dopo un ampio esercizio di consultazione con la dirigenza e il personale, sarà avviata in concomitanza con la strategia aggiornata della stessa eu-LISA in materia di risorse umane.

Insieme alla Commissione, il consiglio di amministrazione dell'Agenzia continuerà ad adottare le norme attuative pertinenti in materia di politica delle risorse umane. È probabile che nel 2016 il numero di adozioni aumenterà fino a superare 40 (da 29 nel 2014). Nella seconda parte dell'anno sarà inoltre predisposto un piano pluriennale dell'Agenzia per la politica del personale (MSPP) 2017-2019, che rifletterà l'evoluzione del piano dell'organico dell'Agenzia.

Allegro, uno strumento informatico specifico per la gestione delle risorse umane introdotto all'inizio del 2015, dovrebbe divenire pienamente operativo entro l'inizio del 2016. Ciò permetterà a tutti i membri del personale di accedere alle informazioni contenute nei loro profili personali, di rendimento e di formazione e di aggiornarle. Sarà inoltre acquistato un sistema elettronico di gestione dei documenti, che permetterà di conservare in maniera sicura e recuperare facilmente i dati personali sensibili e altri documenti pertinenti, in linea con le norme e i requisiti del Garante europeo della protezione dei dati.

2.2.4.6 Comunicazione interna

La comunicazione interna punterà ancora a favorire e promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e a utilizzarli come incentivi per lo sviluppo della sua cultura istituzionale e del suo spirito di squadra. La comunicazione di idee chiaramente presentate e di un messaggio convincente aiuterà il personale dell'Agenzia a identificarsi con i suoi obiettivi e ad accrescere le probabilità di uno sviluppo costante e ricco di risultati.

Nel 2016, utilizzando come tabelle di marcia il piano di comunicazione interna 2016 e la strategia di comunicazione interna rivista 2016–2018, sarà perseguito l'obiettivo concertato di continuare a migliorare la comunicazione interna tra le sedi dell'Agenzia, dando esecuzione a un'ampia gamma di strategie di comunicazione mirate, tra cui il coordinamento e la creazione di pubblicazioni interne e la trasmissione di contributi all'Intranet di eu-LISA.

2.2.4.7 Audit interno

In linea con il piano di audit interno consolidato, l'Agenzia continuerà a collaborare con la Corte dei conti europea e con il servizio di audit interno della Commissione europea, ospitandone le missioni di audit e adottando misure per rispondere alle raccomandazioni che ne scaturiscono. Nel 2016 il revisore interno di eu-LISA continuerà a coordinare il lavoro in questo settore, tra cui la preparazione di relazioni e attività di follow-up, nonché a sensibilizzare la direzione e il personale dell'Agenzia in generale sui principi, gli obiettivi e le procedure di audit interno ed esterno. Il revisore interno svolgerà le sue attività in conformità con la Carta di audit interno adottata da eu-LISA.

Allegato A. Obiettivi operativi specifici, risultati e indicatori di performance

Lo sforzo totale stimato (ETP¹³) associato agli obiettivi del programma di lavoro 2016 nel presente allegato dà un'indicazione ragionevole dell'assegnazione delle risorse umane disponibili per la realizzazione della maggior parte delle attività dell'Agenzia nel 2016. Tuttavia, l'elenco non è esaustivo e non include gli ETP relativi alle attività di gestione né intende rispecchiare tutte le attività orizzontali e di sostegno. Pertanto, lo sforzo totale stimato pari complessivamente a 127,23 equivalenti a tempo pieno, indicato nella tabella con la ripartizione riportata di seguito, è inferiore alla popolazione del personale stimata del progetto di bilancio dell'UE per eu-LISA¹⁴. Vale la pena notare che l'Agenzia avrà a sua disposizione anche una serie di ETP esterni per integrare la sua squadra centrale, che forniranno assistenza nello svolgimento delle attività tecniche relative alla gestione operativa dei sistemi.¹⁵

Lo stato delle entrate e delle spese di eu-LISA per il 2016 fornisce un totale complessivo degli stanziamenti d'impegno di 80,28 milioni di EUR, di cui una spesa di 15,24 milioni di EUR nell'ambito del titolo 1, una spesa di 11,63 milioni di EUR nell'ambito del titolo 2 e una spesa di 53,4 milioni di EUR nell'ambito di titolo 3.

Si rileva che le spese per le summenzionate attività, nel caso in cui non sia allegato un bilancio specifico, saranno coperte dalle spese per il personale e dai costi operativi dell'Agenzia, riportati al titolo 1 e al titolo 2 dello stato delle entrate e delle spese di eu-LISA per il 2016, o dagli impegni assunti negli anni precedenti e riportati al 2016.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
Attività correlate a EURODAC															
1		2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa di Eurodac (manutenzione correttiva e adattiva)	Erogazione continua 24/7 di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione (CQ, rifusione) e assistenza agli utenti degli SM	X	X	X	X	X	X	OPS	3	1 080 000 EUR	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30

¹³ **Equivalente a tempo pieno (FTE)**, un'unità di misura che rappresenta il numero di ore lavorate da parte di un dipendente a tempo pieno durante un periodo di tempo fisso. L'ETP semplifica la misurazione dell'attività lavorativa convertendo le ore di lavoro nel numero di persone necessario per portare a termine tale attività.

¹⁴ Il piano pluriennale in materia di politica del personale 2016-2018, adottato da eu-LISA, fa riferimento a una popolazione del personale nel progetto di bilancio dell'UE pari a 118 agenti temporanei, 15 agenti contrattuali (8 agenti contrattuali già in servizio e fino a 7 agenti contrattuali approvati dal consiglio di amministrazione per il 2016) e 8 esperti nazionali, il che corrisponde agli obiettivi definiti per l'Unione nel quadro finanziario pluriennale (QFP) 2014-2020 in linea con la "comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sulla programmazione delle risorse umane e finanziarie per le agenzie decentrate nel periodo 2014-20". Si noterà che gli ETP suddetti non comprendono il personale dirigenziale dell'Agenzia e gli assistenti personali. La previsione di bilancio dell'Agenzia di 80,28 milioni di euro è compatibile con la soglia finanziaria indicata nell'MFF di 84,7 milioni di EUR.

¹⁵ La stima attuale dell'ETP richiesto nel 2016 per la consulenza esterna è di 30,25 ETP, pari a circa 3,63 milioni di EUR. Di questi, 23 ETP con un valore stimato di 2,75 milioni di EUR sono dedicati alle attività operative.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
														minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema Eurodac, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.	
4	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione del contratto Eurodac	Gestione del contratto Eurodac	X	X	X	X	X	X	OPS	0,30		Almeno 2 riunioni del comitato direttivo all'anno; almeno 8 riunioni all'anno con il contraente a livello di applicazione/programma; revisionate e accettate in un anno 12 relazioni mensili d'attività.
5	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Manutenzione evolutiva di Eurodac	Adeguamenti del sistema dopo la rifusione	X	X	X	X	X	X	OPS	1,25	1 745 000 EUR	Adeguamenti realizzati in conformità con il piano concordato/di riferimento.
	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Studio sulla migrazione alla rete Eurodac dedicata	Sostegno alla COM per la realizzazione di uno studio di analisi dell'impatto relativo alle modalità di istituzione di una rete virtuale cifrata dedicata ai dati Eurodac in sostituzione dell'eurodominio esistente e per consentire la trasmissione sicura dei servizi via web (xml) tra CS e NS (articolo 3, paragrafo 1, lettera b), regolamento (UE) n. 603/2013).		X	X	X	X	X	OPS	0,75	N.B. ¹⁶	Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento.

¹⁶ Il bilancio stimato per lo studio è di 250 000 EUR ed è incluso nel bilancio destinato allo sviluppo dei sistemi

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP			
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE	
	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Preparativi della manutenzione operativa di Eurodac	Preparare il capitolato e dare inizio alla gara di appalto per il nuovo contratto di manutenzione operativa di Eurodac						x	x	Appalti e OPS	2,5		Piano di appalto per la manutenzione operativa di Eurodac e primo progetto del TTS
Attività correlate al SIS II																
	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Manutenzione correttiva del SIS II	Manutenzione correttiva di base	X	X	X	X	X	X		OPS	3,50		Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il SIS II, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.
10		2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Adeguamenti del SIS II (WL,Oracle12c)	Manutenzione correttiva di base	X	X	X	X	X			OPS	2,25	200 000 EUR	Adeguamenti del SIS II realizzati in linea con i piani e gli ALS ¹⁷ pertinenti in vigore.
11	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa del SIS II (manutenzione giornaliera)	Erogazione continua 24/7 di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	X	X	X	X	X	X		OPS	4,50		Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95% degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema Eurodac,
12																

¹⁷ Accordo standard sul livello dei servizi approvato dal consiglio di amministrazione con documento 2013-084

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
														conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.	
13	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione del contratto SIS II	Garantire la conformità del contraente agli obblighi contrattuali derivanti dal contratto di manutenzione operativa del SIS II; mantenere il SIS II in funzione	X	X	X	X	X	X	OPS	0,40		Almeno 2 riunioni del comitato direttivo all'anno a livello dirigenziale; almeno 8 riunioni all'anno con il contraente a livello di applicazione/programma; revisionate e accettate 12 relazioni mensili d'attività in un anno
14	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Evoluzioni funzionali del SIS II secondo la tabella di marcia concordata (nuove caratteristiche o nuova funzionalità DCC)	Allineamento del sistema centrale del SIS II alla nuova domanda/domanda modificata degli utenti	X	X	X	X	X	X	OPS	1,00	300 000 EUR	Realizzazione tempestiva e secondo programma, in linea con l'ambito di applicazione, come concordato con gli SM.
15	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Studio Active2Active per il SIS II (funzionamento di CU e BCU in modalità attiva/attiva, per garantire una migliore resilienza del sistema, la continuità operativa e un migliore utilizzo delle risorse del centro dati)	Studio base sull'impostazione attiva/attiva (soggetto a revisione giuridica per garantire la conformità dello studio con il quadro giuridico applicabile), fornendo la tabella di marcia minima di concezione e attuazione tecnica delle modifiche operative previste.	X	X					OPS	0,25	EUR200 000	Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento.
17	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Studio e avvio dell'attuazione del progetto di allineamento delle capacità del SIS II in	Evoluzione di base sulla capacità/rendimento; allineamento del sistema all'aumento della domanda di capacità; fornitura di richieste	X	X	X	X	X	X	OPS	4	1 525 000 EUR	Sviluppo delle capacità di base secondo i piani concordati. Sostegno ai nuovi SM che intendono aderire alla comunità SIS II.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				linea con i risultati dello studio	automatiche e altri miglioramenti relativi alla stesura di relazioni; aggiornamenti tecnici tra cui aggiornamento di Oracle 12 e delle licenze ad esso associate; sostegno agli MS che intendono aderire alla comunità SIS II.										
18	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Attuazione delle capacità biometriche del SIS II in progressione (da completare nel 2017)	Attuazione SISII AFIS	X			X	X	X	OPS	2	9 726 408 EUR	Avvia progettazione e attuazione dettagliata
19	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	È in corso uno studio correlato ai servizi condivisi (T4 2014, T1 2015). In base al risultato di questo studio alcuni servizi (da definire da parte dello studio) saranno attuati in maniera condivisa nel 2016. Una volta che i servizi condivisi saranno messi a disposizione, il SIS II dovrà essere connesso all'infrastruttura e i servizi dedicati del SIS II dovranno essere disattivati.	Preparazione per SIS II usando servizi condivisi		X	X				OPS	0,25		Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento
20	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Creazione di un'interfaccia del SIS II con la struttura di back-up dei dati condivisa.	Collegamento del SIS II alla struttura di back-up dei dati condivisa. Disattivazione delle vecchie apparecchiature.					X		OPS	0,25	EUR500 000	Miglioramento della durata del back-up dei dati, numero di incidenti e apparecchiature disattivate

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				Disattivazione della struttura di back-up dei dati del SIS II dedicata.	(da iniziare entro la fine del 2016 a seconda della valutazione della conformità con la base giuridica pertinente).										
Attività correlate al VIS/BMS															
21	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa del VIS (manutenzione correttiva)	Erogazione continua 24/7 di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	X	X	X	X			OPS	1,50		
22	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa del BMS (manutenzione correttiva)	Erogazione continua 24/7 di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	X	X	X	X			OPS	1,50		
23	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa del VIS (manutenzione adattiva)	Erogazione continua 24/7 di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	X	X	X	X			OPS	0,50	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli SM in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli incidenti critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli incidenti ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli incidenti moderati in meno di 30 minuti; rispettato l'ALS specifico concordato per il sistema VIS/BMS, conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi	
24	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa del BMS (manutenzione adattiva)	Erogazione continua 24/7 di servizi di gestione delle applicazioni, supervisione della manutenzione e assistenza agli SM	X	X	X	X			OPS	0,50		
25	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione operativa del VIS e avvio delle attività.	Passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione operativa. Il nuovo contraente è in grado di assumersi le responsabilità della manutenzione.		X	X	X			OPS	1		EUR2 000 000
26	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione operativa del BMS e avvio delle attività.	Passaggio di consegne tra contraenti responsabili della manutenzione operativa. Il nuovo contraente è in grado di assumersi le responsabilità della manutenzione.		X	X	X			OPS	1		EUR2 000 000
														Stesura e sottoscrizione del nuovo contratto di manutenzione operativa, secondo programma.	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
			Evoluzione dei sistemi	Aumento delle capacità del VIS in linea con le esigenze operative e ultimazione della fase di avvio del VIS; codice dei visti + attività; attività per l'integrazione della Croazia nel VIS e rafforzamento dell'infrastruttura di prova del VIS/BMS.	Evoluzioni del VIS/BMS				x	x	x	OPS	4.	EUR14 500 000	Stesura e sottoscrizione del nuovo contratto di manutenzione operativa, secondo programma. Assunzione degli impegni finanziari, secondo programma. Avvio degli sviluppi previsti, secondo programma.
1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Studio Active2Active del VIS/BMS (funzionamento di CU e BCU in modalità attiva/attiva, per garantire una migliore resilienza del sistema, la continuità operativa e un migliore utilizzo delle risorse del centro dati)	Studio base sull'impostazione attiva/attiva (soggetto a revisione giuridica per garantire la conformità dello studio con il quadro giuridico applicabile), fornendo la tabella di marcia di base della concezione e dell'attuazione tecnica per le modifiche operative previste.				X	X		OPS	0,55	N.B ¹⁸	Realizzazione dello studio secondo il piano concordato/di riferimento.	
1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Gestione del contratto relativo al VIS/BMS	Gestione del contratto relativo al VIS Adeguata gestione finanziaria, di bilancio e contrattuale della manutenzione operativa del VIS e del BMS (garantire la copertura contrattuale per tutte le attività pianificate, il		X	X	X	X	X	OPS	1,50		Almeno 2 riunioni del comitato direttivo all'anno a livello dirigenziale; almeno 8 riunioni all'anno con il contraente a livello di applicazione/programma; revisionate e accettate dall'Agenzia in un anno 12 relazioni mensili d'attività	

¹⁸ Il bilancio stimato per lo studio è di 500 000 EUR ed è incluso nel bilancio destinato allo sviluppo dei sistemi

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
					pagamento puntuale delle fatture, la corretta esecuzione del bilancio...).										
Attività correlate alla rete															
37	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	Supporto helpdesk, rendicontazione quotidiana, sostegno di livello 1 agli SM, statistiche giornaliere	Garantire attività di sostegno di livello 1 appropriate e puntuali per gli Stati membri	X	X	X	X	X	X	OPS	18,00	Riconosciuto il 95 % delle interazioni tra Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti.	
38	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	Gestione efficace dei servizi, gestione efficace degli incidenti e dei problemi	Garantire le attività di gestione dei servizi in maniera efficiente ed efficace		X	X	X	X	X	OPS	2,00	Risolto il 100 % degli eventi critici o individuazione di una soluzione alternativa in meno di 8 ore; risolto il 95 % degli episodi a elevata criticità o individuazione di una soluzione alternativa in meno di 24 ore; risolto il 90 % degli eventi moderati o individuazione di una soluzione alternativa entro 6 giorni	
39	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	Manutenzione e monitoraggio delle reti gestite da eu-LISA per garantire la sicurezza e l'affidabilità dell'infrastruttura di comunicazione.	Infrastruttura di comunicazione garantita e affidabile; si tratta di un risultato generale, non di un risultato specifico del 2016.		X	X	X	X		OPS	1,00	Piena conformità a tutti gli ALS concernenti le reti in vigore	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
40	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione.	Contribuire a una gestione efficace dei contratti relativi a tutte le reti fornite da terzi.	Gestione dei contratti correlata a una rete efficiente (attività ininterrotta).		X	X	X	X		OPS	0,50		Revisione delle relazioni del contraente; risultati puntualmente trasmessi alla Commissione, come previsto dal protocollo d'intesa
41	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	Sviluppare un portale per la squadra di amministratori delle applicazioni, allo scopo di raccogliere informazioni per la squadra di supporto di II livello, elenco delle attività, documentazione per l'organizzazione della squadra, documentazione per le procedure operative	Se saranno disponibili soluzioni come SharePoint, progettazione del portale della squadra ai fini di una futura attuazione.				X	X	X	OPS	0,25		Portale della squadra disponibile e utilizzato (entro la fine del 2016).
Attività orizzontali e progetti correlati alla gestione dei sistemi affidati all'Agenzia															
	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Attuazione delle modifiche impreviste nel rispetto delle tempistiche e dell'ambito di applicazione prefissati	Attuazione e gestione dei cambiamenti imprevisti al CBS	X	X	X	X	X	X	OPS	2	N/D ¹⁹	Attuazione delle modifiche impreviste senza bisogno di un bilancio supplementare, nel rispetto delle tempistiche e dell'ambito di applicazione prefissati.

¹⁹ Il bilancio necessario per l'attuazione delle modifiche non previste ai sistemi richieste ad hoc dagli SM è inserito nel bilancio generale destinato agli sviluppi dei sistemi

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP			
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE	
42	1	2.2.1.5.	Gestione operativa dei sistemi	Attuazione di una nuova struttura condivisa di back-up dei dati, che sostituirà tutte le infrastrutture di back-up esistenti dei precedenti sistemi (SIS II, VIS, BMS, Eurodac). Questa nuova struttura sarà suddivisa in livelli, per consentire di integrare anche i sistemi futuri. Le scelte tecniche saranno influenzate dall'esito dello studio sui servizi condivisi (fine dello studio: primo trimestre 2015).	Sarà stata realizzata una struttura di back-up unica, che sarà pronta per essere utilizzata da tutti i sistemi al più tardi alla fine del 2016, per evitare il rinnovo dell'infrastruttura di back-up esistente, a causa della sua obsolescenza (realizzazione prevista entro la fine del 2016).				X	X	X		OPS	1	EUR3 000 000	Miglioramenti delle impronte digitali, del BTU e del consumo di energia elettrica entro i termini previsti
43	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Manutenzione adattiva delle reti di eu-LISA	Miglioramento delle reti di eu-LISA (infrastruttura comune dei sistemi essenziali) e aggiornamento continuo per rispondere alle esigenze di eu-LISA		X	X	X	X			OPS	1,00	EUR500 000	Erogazione dei servizi di rete nel pieno rispetto dei relativi piani e degli ALS pertinenti in vigore
44	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Attuazione di piattaforme di sperimentazione virtuali per i sistemi essenziali (SIS II, Eurodac, VIS, BMS), a partire dal 2016 e per tutto il 2017	Disattivazione degli ambienti di test materiali e sostituzione con una struttura virtuale entro la fine del 2016		X	X	X	X	X		OPS	0,50	EUR1 000 000	L'attuazione del progetto procede secondo il piano di attuazione concordato e nel rispetto dell'ambito di applicazione e del bilancio.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
45	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Sviluppo dell'ufficio di gestione dei progetti: attuazione di uno strumento di comunicazione per ICP, ALS e dati statistici	Automatizzazione della generazione di statistiche che attualmente richiedono un intervento umano eccessivo ed eccessive risorse. L'attuazione di modelli, popolati dai diversi sistemi, consentirà una generazione automatica e limiterà il carico di lavoro operativo richiesto dalla comunicazione interna di tali relazioni	X	X	X	X	X	X	OPS	0,25	EUR250 000	15 % di risparmio di tempo grazie all'efficienza delle comunicazioni, una volta che lo strumento funzionerà a pieno regime.
	1	2.2.1.1.	Gestione operativa dei sistemi	Disponibilità continua e conformità agli ALS concordati.	Far funzionare, gestire e mantenere il centro di dati di back-up e la sede operativa di back-up di St. Johann/Pongau, AT.	X	X	X	X	X	X	OPS	0,5	EUR830 000	Numero di problemi dell'infrastruttura BCU di eu-LISA che interrompono il servizio del CBS verso gli SM - 0 (i potenziali problemi dell'infrastruttura BCU di eu-LISA non interrompono i servizi di CBS verso gli SM).
46	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Sviluppo dell'ufficio di gestione dei progetti: sviluppo e attuazione di un quadro operativo per il monitoraggio automatico dei progetti	Il progetto si prefigge lo scopo di incrementare le capacità del PMO di monitorare lo status di tutti i progetti interni ed esterni attivi e di fornire informazioni dettagliate e puntuali. Integrazione, consolidamento e automazione degli strumenti di gestione dei progetti disponibili in seno all'Agenzia nel suo portale Intranet.		X	X	X	X	X	OPS	1,00	EUR375 000	Numero di programmi/progetti realizzati con una deviazione <10 % dal calendario/bilancio originale % di tempi di consegna efficienti = tempo trascorso tra la fase di avvio e la conclusione del progetto % dei progetti del portafoglio realizzati / il numero totale di progetti presenti nel portafoglio Almeno il 90 % dei progetti è conforme ai processi QM in essere.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP			
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE	
47	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	Creazione di un meccanismo di controllo integrato nei sistemi gestiti dall'Agenzia	Con l'attuazione del meccanismo di controllo integrato sarà possibile utilizzare un unico strumento per il controllo di tutti i sistemi. Nello stesso strumento saranno anche registrati ed elaborati tutti gli incidenti. Inoltre, tramite lo strumento, gli incidenti saranno trasferiti ai contraenti affinché provvedano a una soluzione e l'intero ciclo di risoluzione sarà monitorato e registrato. Questo approccio migliorerà l'efficienza delle operazioni dell'Agenzia e fornirà all'Agenzia mezzi migliori per interagire con i contraenti e applicare controlli sugli stessi.		X	X	X	X	X		OPS	0,10	EUR450 000	Realizzazione del meccanismo di controllo integrato secondo il piano; miglioramento dell'efficienza sui tempi del 10 %
48	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Integrazione della banca dati di gestione della configurazione (CMDB) ITSM con eu-LISA. Gestione di attività e creazione di un'unica fonte di informazione per la gestione di attività.	Con la sua integrazione nel processo di gestione di attività, l'Agenzia garantirà una migliore tracciabilità degli investimenti nei sistemi affidati alla sua gestione. Questo progetto è una componente importante della pianificazione dell'Agenzia per dare risposte ai risultati degli audit condotti dalla Corte dei conti europea nel 2014			X	X	X			OPS	0,25	EUR125 000	Integrazione tra CMDB ITSM e la gestione di attività secondo il programma, con meno del 10 % di deviazioni dal programma concordato

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
49	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Attuazione di una strategia di gestione della continuità operativa tramite il sistema di gestione della continuità operativa, conformemente a ISO22301	Attuazione di una strategia di gestione della continuità operativa tramite il sistema di gestione della continuità operativa (conformemente a ISO22301) in CU e BCU Nel 2016 sono previste spese di consulenza per audit e valutazioni.	X	X	X	X	X	X	OPS	0,30	EUR150 000	Integrazione del BCP nei sistemi secondo il piano concordato/di riferimento.
50	1	2.2.1.3.	Gestione dell'infrastruttura di rete e di comunicazione	Fase 2 dei progetti di sviluppo di Testa-NG con attività correlate a CERTES e ottimizzazione delle reti (studi per SIS II, EDAC e VIS/BMS).	Il progetto prevede attività che non sono già condotte dalla Commissione: collegamenti all'eurodominio eu-LISA (SC29) – circa 127 000 EUR; consulenza esterna (nell'ambito del contratto quadro di consulenza esterna), stimata in 200 000 EUR; necessario cablaggio interno e preparativi per il data-centre, stimati in 25 000 EUR.		X	X	X	X		OPS	2,00	EUR352 000	Risultati ottenuti secondo programma.
51	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Miglioramenti continui dei servizi per tutti i processi interni e ulteriore integrazione con i processi organizzativi	Allineamento con i più recenti sviluppi relativi ai processi e con i calcoli KPI; miglioramenti nel modello dei servizi di eu-LISA		X	X	X	X	X	OPS	0,25		Processi interni ottimizzati; modello dei servizi di eu-LISA migliorato
52	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Attività di gestione delle versioni e workshop	Gestione continuativa delle versioni per tutti i sistemi supportati		X	X	X	X	X	OPS	1,00		Piani di consegna disponibili e trasmessi a tutte le parti interessate

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP			
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE	
53	1	2.2.1.2.	Evoluzione dei sistemi	Creare un ambiente di sviluppo come strumento orizzontale a sostegno di tutti i sistemi	Creare un ambiente di sviluppo che offra opportunità di sviluppo su Oracle DB, Weblogic, HP-UX Linux		X	X				OPS	0,10		Ambiente di sviluppo disponibile e in uso; documentazione disponibile	
	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza	Preparativi, lancio e ultimazione di una gara d'appalto per una infrastruttura comune condivisa per la manutenzione operativa	Redigere la documentazione di gara e lanciare l'appalto						X	X	Appalti e OPS	2,5	Procedura di appalto ultimata al più tardi entro la fine del T3 2016.	
Sviluppo di nuovi sistemi																
54	1	2.2.1.4.	Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi	Coordinare la stesura delle relazioni sul monitoraggio delle tecnologie a sostegno dello sviluppo di RTP ed EES	Creare collegamenti con i rispettivi fornitori su questioni relative alle nuove tecnologie						X	X	X	GCU	0,10	Sono stati organizzati con il contraente incontri periodici in cui le loro valutazioni delle nuove tecnologie e le loro decisioni per le scelte fatte sono state discusse e giustificate.
55	1	2.2.1.4.	Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi	Attuazione dei sistemi Smart Borders ²⁰ (acquisto, sovvenzioni e sviluppo)	Secondo la proposta giuridica della Commissione, l'attuazione del programma "Frontiere intelligenti" inizierà non appena sarà stato approvato il quadro		X	X	X	X	X	R&A, OPS	2,5		Analisi dei requisiti per il programma "Frontiere intelligenti" e definizione del pacchetto appropriato	

²⁰ Per preparare il lancio della fase di sviluppo dei sistemi "Frontiere intelligenti" sono necessari i 2,5 ETP summenzionati. Questi non sono stati inclusi nelle stime per le risorse umane necessarie ad attuare il programma "Frontiere intelligenti". Una volta che la rispettiva base giuridica sia stata adottata, sarà ulteriormente perfezionata la valutazione iniziale delle risorse umane necessarie per attuare il programma "Frontiere intelligenti" (come specificato nell'MSPP 2016-2018). Va notato altresì che l'Agenzia dovrà modificare il proprio piano dell'organico.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
					giuridico. Il calendario attuale è il seguente: risultati del progetto pilota entro la fine del 2015, base giuridica entro la fine del 2016, sviluppo e gestione operativa tra il 2017 e il 2020.										
Attività relative alla sicurezza															
56	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto.	Mettere in funzione e gestire misure di sicurezza protettive per l'Agenzia.	X	X	X	X	X	X	Sicurezza	0,70	Trasmissione al DE di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza	
57	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto.	Continuare a fornire servizi per garantire che le misure di protezione della sicurezza siano adeguatamente attuate (per esempio, mediante il sostegno a nuovi progetti di costruzione).	X	X	X	X	X	X	Sicurezza	0,50	Trasmissione al DE di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza	
58	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Proteggere il personale, i beni e le informazioni dell'Agenzia creando un ambiente di lavoro sicuro e protetto.	Continuare a offrire corsi di formazione e opportunità di esercitazione al personale in materia di evacuazione, protezione dagli incendi e primo soccorso.	X	X	X	X	X	X	Sicurezza	0,10	Tutti i membri delle squadre di risposta alle emergenze avranno partecipato a corsi di formazione in materia di incendio e sicurezza entro il T4. Esercitazione di evacuazione della sede effettuata in TLL e SXB entro il T4.	
59	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni al fine di fornire una garanzia che i sistemi essenziali dell'Agenzia	Fornire servizi di sicurezza delle informazioni attraverso le attività dei funzionari locali responsabili della sicurezza che svolgono le operazioni di sicurezza, monitoraggio, sperimentazione, gestione	X	X	X	X	X	X	Sicurezza	3,50	Trasmissione al DE di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti.	degli incidenti e sostegno ai progetti.										
1	2.2.1.5.	Sicurezza	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni al fine di fornire una garanzia che i sistemi essenziali dell'Agenzia proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti.	Attuazione di un'infrastruttura pubblica chiave dell'Agenzia sui sistemi essenziali	X	X	X	X	X	X	Sicurezza	0,20		Attuazione dei PKI dell'Agenzia conclusa entro il T4	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
61	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni al fine di fornire una garanzia che i sistemi essenziali dell'Agenzia proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti.	Attuare un meccanismo SIEM ²¹ sull'infrastruttura istituzionale dell'Agenzia			X	X	X		Sicurezza	0,20		Integrazione del SIEM nell'infrastruttura aziendale terminata entro il T4.
62	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Continuare a gestire e migliorare la sicurezza delle informazioni al fine di fornire una garanzia che i sistemi essenziali dell'Agenzia proteggano efficacemente le informazioni gestite e funzionino a dovere, al momento opportuno, sotto il controllo dei legittimi utenti.	Coordinare e gestire valutazioni della sicurezza esterna dei sistemi, del sito e delle applicazioni dell'Agenzia.			X	X			Sicurezza	0,20		Trasmissione al DE di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza

²¹ Gestione delle informazioni relative alla sicurezza e degli eventi (SIEM). Il SIEM fornisce in tempo reale un'analisi degli avvisi di sicurezza generati da hardware e applicazioni di rete.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
63	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza.	Continuare a effettuare la manutenzione e a migliorare il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) ²² dell'Agenzia nonché a monitorarne l'efficacia	X	X	X	X	X		Sicurezza	0,20		Trasmissione al DE di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza
64	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza.	Sviluppare un progetto dettagliato di architettura della sicurezza	X	X	X	X	X		Sicurezza	0,20		Documento dettagliato di progettazione dell'architettura della sicurezza terminato entro il T4

²²Un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni (ISMS) è costituito da un insieme di politiche relative alla gestione della sicurezza delle informazioni o dei rischi di tipo informatico.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP			
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE	
65	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza.	Condurre una verifica del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni				X	X			Sicurezza	0,10		Trasmissione della relazione di audit interno dell'ISM al direttore esecutivo entro il T3
66	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire i rischi di sicurezza in maniera efficace, sviluppando un quadro esaustivo, olistico e sistematico equilibrato per la governance e la gestione della sicurezza.	Accreditare la rete di stazioni di lavoro degli utenti finali (EUWS) in conformità con il processo di accreditamento dei sistemi dell'Agenzia		X	X					Sicurezza	0,20		Accreditamento della sicurezza dell'EUWS concesso entro il T4
67	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire il sistema di gestione della continuità operativa (BCMS) per raggiungere un'adeguata resilienza ai disastri dei processi e dei sistemi essenziali.	Continuare a mantenere e migliorare il BCMS dell'Agenzia e a monitorarne l'efficacia	X	X	X	X	X	X		Sicurezza	0,20		Trasmissione al DE di relazioni trimestrali sulla gestione della sicurezza
68	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire il sistema di gestione della continuità operativa (BCMS) per raggiungere un'adeguata resilienza ai disastri dei processi e dei sistemi essenziali.	Proposta per un codice di prassi comunitario degli Stati membri per la gestione della continuità operativa (BCM).		X	X	X	X			Sicurezza	0,20		Trasmissione al CdA della proposta di un codice di pratiche comunitario degli SM per la BCM entro il T4

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
69	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire il sistema di gestione della continuità operativa (BCMS) per raggiungere un'adeguata resilienza ai disastri dei processi e dei sistemi essenziali.	Valutazione delle carenze e definizione di un progetto di attuazione di un livello di riferimento dei controlli di sicurezza critici di eu-LISA.			X	X	X		Sicurezza	0,20		Valutazione dello stato attuale del livello di riferimento dei controlli critici trasmessa al responsabile della sicurezza dell'Agenzia entro il T3
70	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Gestire il sistema di gestione della continuità operativa (BCMS) per raggiungere un'adeguata resilienza ai disastri dei processi e dei sistemi essenziali.	Pianificare e realizzare esercitazioni per testare l'efficacia delle strategie di ripristino, ricorrendo al distacco del personale e a capacità operative e gestionali remote.		X	X	X			Sicurezza	0,20		Esercitazione in sede della continuità operativa effettuata entro il T3
71	1	2.2.1.5.	Sicurezza	Offrire consulenza strategica in materia di sicurezza alle parti interessate.	Continuare a fornire consulenza strategica in materia di sicurezza in qualità di segreteria della rete dei funzionari responsabili della sicurezza (SON)	X	X	X	X	X	X	Sicurezza	0,10		Almeno 2 riunioni della rete SON organizzate nel 2016
Attività operative															
72	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Concezione, programmazione, documentazione di statistiche operative	Concezione, programmazione, documentazione di statistiche operative		X	X	X	X	X	OPS	0,85		Miglioramento della qualità e della tempestività nella consegna delle statistiche agli SM e aumento del livello di automazione
73	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Relazioni e statistiche Eurodac in linea con l'attuazione del regolamento (rifusione)	Produzione tempestiva di relazioni in conformità degli strumenti giuridici pertinenti in vigore	X	X	X	X	X	X	OPS	0,35		Relazioni e statistiche disponibili con meno del 10 % di deviazione dai programmi di riferimento

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
74	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Adempimento di tutti gli obblighi di rendicontazione definiti nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nelle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Produzione di statistiche annuali per SIS II		X	X				GCU	0,20		Produzione di statistiche nei termini indicati nella base giuridica
75	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Adempimento di tutti gli obblighi di rendicontazione definiti nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nelle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Aggiornamento dell'elenco di autorità per il SIS II		X	X				GCU	0,10		Produzione di statistiche nei termini indicati nella base giuridica
76	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Adempimento di tutti gli obblighi di rendicontazione definiti nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nelle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Aggiornamento dell'elenco di autorità (asilo) per Eurodac		X	X				GCU	0,10		Aggiornamento dell'elenco di autorità per Eurodac
77	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Adempimento di tutti gli obblighi di rendicontazione definiti nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nelle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Stesura della relazione annuale Eurodac, compresi gli aspetti relativi al funzionamento tecnico e alla sicurezza		X	X				GCU	0,20		Relazione pronta in conformità con il requisito di legge

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
78	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Adempimento di tutti gli obblighi di rendicontazione definiti nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nelle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Ultimare la relazione VIS sul funzionamento tecnico del sistema e la sua sicurezza	X	X					GCU	0,25		Relazione pronta in conformità con il requisito di legge
79	1	2.2.1.7.	Elaborazione di relazioni e statistiche	Adempimento di tutti gli obblighi di rendicontazione definiti nel regolamento che istituisce l'Agenzia e nelle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia	Lavori preparatori per la relazione SIS II sul funzionamento tecnico (entro il T2 2017)					X	X	GCU	0,25		Relazione pronta in conformità con il requisito di legge
80	1	2.2.1.8.	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	Erogazione continua di corsi di formazione appropriati sull'utilizzo tecnico dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti.	Revisione della strategia di formazione 2013-2016 (NCP) in stretta collaborazione con la Commissione, FRONTEX e CEPOL				X	X		GCU	0,02		Pubblicazione e adozione del nuovo documento strategico in materia di formazione da parte del gruppo consultivo (AG) e del CdA entro la fine del T4 2016
81	1	2.2.1.8.	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti.	Creazione di un piano di formazione 2017 (NCP)				X	X		GCU	0,02		Pubblicazione e adozione del nuovo piano di formazione da parte dell'AG entro la fine del T4 2016

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP			
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE	
82	1	2.2.1.8.	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti.	Aggiornamento del portafoglio di formazione dell'Agenzia (NCP)					X	X		GCU	0,02		Aggiornamento della formazione eu-LISA entro la fine del T4 2016
83	1	2.2.1.8.	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti.	Realizzazione delle attività di formazione come previsto dal piano di formazione 2016		X	X	X	X			GCU	0,30	EUR450 000	Realizzazione di tutte le attività di formazione pianificate secondo il calendario
84	1	2.2.1.8.	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed Eurodac alle autorità nazionali partecipanti.	Amministrazione efficace della piattaforma per la formazione di eu-LISA	X	X	X	X	X	X		GCU	0,10		Disponibilità continua della piattaforma per la formazione (materiali e funzionalità didattiche) per gli utenti
85	1	2.2.1.8.	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	Integrazione dell'obbligo di fornire una formazione sull'uso tecnico del SIS II per gli esperti di valutazione di Schengen nel calendario di formazione dell'Agenzia	In collaborazione con la Commissione, Frontex e CEPOL, eu-LISA concorre all'erogazione di corsi di formazione agli esperti Schengen	X	X	X	X	X	X		GCU	0,04		2 corsi di formazione sull'utilizzo tecnico del SIS II erogati agli esperti Schengen nel periodo di riferimento

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
86	1	2.2.1.8.	Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	Integrazione dell'obbligo di erogare una formazione sull'uso tecnico del SIS II per gli esperti di valutazione di Schengen nel calendario di formazione dell'Agenzia	Aggiornamento del pacchetto formativo per la squadra di valutazione di Schengen di eu-LISA				X	X		GCU	0,02		Aggiornamento del pacchetto formativo per la squadra di valutazione di Schengen di eu-LISA entro la fine del T4 2016
87	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Modificare la gestione e i workshop (sia internamente sia con gli SM)	Attività continuativa di gestione delle modifiche per tutti i sistemi supportati		X	X	X	X	X	OPS	1,25		Attività di gestione delle modifiche completata per ciascun processo; incremento del 5 % del numero di modifiche attuato nel 2016 rispetto al 2015
88	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Stesura di relazioni, pianificazione integrata, gestione dei rischi operativi e di progetto	Relazioni, piani, registri dei rischi che contribuiscono alla gestione complessiva del dipartimento OPS e dell'Agenzia		X	X	X	X	X	OPS	0,85		Disponibilità di relazioni, pianificazione integrata, elenco dei rischi e piani di attenuazione dei rischi
89	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Perseguire ulteriormente l'eccellenza operativa valorizzando le competenze individuali in base alle esigenze individuate e alle lacune esistenti	Corsi di formazione, certificazioni concordate in base alle singole tabelle di marcia della formazione		X	X	X	X	X	OPS	2,00		Il 90 % dei programmi di formazione realizzati secondo il piano.
90	2	2.2.2.1.	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Analisi dei dati, previsioni e sostegno operativo: questa è un'attività continuativa, che prevede la creazione e fornitura di statistiche e relazioni correlate al	Trasmissione puntuale di analisi dei dati, previsioni, sostegno operativo per tutte le applicazioni, su richiesta dello SM o in seguito a incidenti		X	X	X	X	X	OPS	1,00		Analisi dei dati, previsioni e sostegno operativo forniti agli SM

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				rendimento dei sistemi, gestione degli incidenti, capacità...											
91	2	2.2.2.1	Diventare un centro di eccellenza a livello di servizi TIC	Preparativi in corso in vista della certificazione ITSM nel 2017	Attività di preparazione - da decidere				x	x	x	OPS	0,50	EUR50 000	Preparativi in vista della certificazione ISTM Da completare entro la fine del 2016.
92	2	2.2.2.2	Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità.	Le attività di gestione dei rischi istituzionali sono messe a punto in conformità al relativo quadro, tra cui: individuazione dei rischi, valutazione dei rischi, formazione, workshop in materia di gestione dei rischi, piani di risposta ai rischi e monitoraggio dei rischi.	x	x	x	x	x	x	GCU	0,30		1) Il monitoraggio dei rischi è condotto in maniera strutturata. Gli esiti del monitoraggio sono periodicamente trasmessi all'alta dirigenza. 2) Con cadenza annuale sono condotte attività di individuazione e valutazione dei rischi. 3) È erogata formazione al personale interessato. 4) Nel quarto trimestre si svolge un laboratorio sulla gestione del rischio 5) I piani di risposta al rischio sono redatti per discussione in occasione dei laboratori di gestione dei rischi.
93	2	2.2.2.2.	Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità.	Le attività di gestione della qualità istituzionale sono condotte in conformità al relativo quadro, tra cui: definizione di un obiettivo di qualità e di indicatori di qualità dei servizi, formazione, costituzione e attuazione di misure di qualità a livello istituzionale	x	x	x	x	x	x	GCU	0,30		1) È definito un obiettivo di qualità a livello istituzionale. 2) È favorita la costituzione di indicatori di qualità dei servizi. 3) È erogata formazione al personale interessato. 4) La creazione e l'attuazione di misure di qualità a livello istituzionale da parte di taluni soggetti è agevolata e supportata.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP			
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE	
94	2	2.2.2.2.	Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità.	È condotta una gestione degli standard di controllo interno in base al relativo quadro, tra cui: revisione annuale della conformità, formazione, creazione e attuazione di misure di conformità nonché relativo monitoraggio	X	X	X	X	X	X	GCU	0,30		1) Per ogni soggetto è condotta una revisione annuale della conformità nel primo trimestre. 2) È erogata formazione al personale interessato. 3) È facilitata e supportata l'introduzione di misure di conformità da parte dei soggetti interessati (1° trimestre) 4) Il monitoraggio della conformità è condotto in maniera strutturata. Gli esiti del monitoraggio sono periodicamente trasmessi all'alta dirigenza.	
95	2	2.2.2.2.	Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia	Elaborazione e attuazione del modello di governance istituzionale, costituito da gestione dei rischi, gestione dei controlli interni e gestione della qualità.	Il modello di governance istituzionale è aggiornato in base alle esigenze operative						X	GCU	0,10		Il modello di governance istituzionale è valutato con cadenza annuale (4° trimestre) ai fini di stabilirne l'efficacia e il valore aggiunto, tramite un sondaggio tra membri del comitato di gestione e altri membri selezionati del personale. Gli esiti saranno discussi con l'alta dirigenza per aggiornare le definizioni e i processi di conseguenza	
96	2	2.2.2.2.	Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia	Periodica produzione di un quadro operativo del rendimento istituzionale ai fini della revisione del comitato di gestione e della squadra di gestione	Realizzazione del quadro operativo di rendimento istituzionale dell'Agenzia ai fini della sua presentazione al CdA	X	X				X	X	GCU	0,75		Produzione di un quadro operativo completo almeno due volte all'anno ai fini della revisione da parte del CdA

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
97	2	2.2.2.2.	Ulteriore sviluppo del quadro di governance dell'Agenzia	Periodica produzione di un quadro operativo del rendimento istituzionale ai fini della revisione del comitato di gestione e della squadra di gestione	Produzione interna continua di tutti gli indicatori (o degli indicatori individuati?) (alla frequenza stabilita) ai fini della revisione della gestione interna	X	X	X	X	X	X	GCU	0,75		Produzione di un quadro operativo sintetico ogni trimestre ai fini della revisione della squadra di gestione interna
98	2	2.2.2.3.	Monitoraggio di Ricerca e sviluppo ed Evoluzione dei sistemi	Acquisizione di conoscenze su hardware e software (tecnologie informatiche e biometria) ai fini dell'incorporazione nel sistema di ingressi/uscite e nel programma per viaggiatori registrati.	Continuare a monitorare la letteratura e i periodici open source nonché altre fonti disponibili per raccogliere informazioni relative all'Agenzia, come indicato nella strategia R&S 2014-2017 e nella tabella di marcia annuale	X	X	X	X	X	X	GCU	0,40		eu-LISA è abbonata ad almeno 4 prestigiosi periodici specializzati nello sviluppo tecnologico, per motivi di studio. I periodici sono messi a disposizione dell'Agenzia mediante canali di distribuzione definiti.
99	2	2.2.2.3.	Monitoraggio di Ricerca e sviluppo ed Evoluzione dei sistemi	Acquisizione di conoscenze su hardware e software (tecnologie informatiche e biometria) ai fini dell'incorporazione nel sistema di ingressi/uscite e nel programma per viaggiatori registrati.	Intrecciare e rafforzare le relazioni con gli istituti di ricerca e con gli operatori del settore per accrescere l'acquisizione di conoscenze nei settori individuati nella strategia di lungo termine e nei documenti relativi alla tabella di marcia annuale per R&S	X	X	X	X	X	X	GCU	0,05		Nel corso dell'anno è organizzata almeno una tavola rotonda. Inoltre, eu-LISA presenta i propri risultati sul monitoraggio della ricerca in occasione di almeno due conferenze organizzate dagli istituti di ricerca nel corso dell'anno.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
100	2	2.2.2.3.	Monitoraggio di Ricerca e sviluppo ed Evoluzione dei sistemi	Miglioramento della preparazione di relazioni interne nel settore R&S, con particolare riguardo per l'evoluzione dei sistemi. Garantire che i risultati pertinenti siano divulgati ai responsabili interni del processo decisionale.	Fare ricerca e produrre relazioni semestrali di ricerca scritta, da trasmettere alla direzione dell'Agenzia, al CdA e i gruppi consultivi.	X	X	X	X	X	X	GCU	0,20		Relazioni semestrali dettagliate elaborate secondo il calendario, in conformità della strategia R&S alla fine di luglio e gennaio.
101	2	2.2.2.3.	Monitoraggio di Ricerca e sviluppo ed Evoluzione dei sistemi	Miglioramento della preparazione di relazioni interne nel settore R&S, con particolare riguardo per l'evoluzione dei sistemi. Garantire che i risultati pertinenti siano divulgati ai responsabili interni del processo decisionale.	Interagire con i gruppi consultivi e il consiglio di amministrazione per garantire che le attività di R&S siano sintonizzate con le esigenze dell'Agenzia	X	X	X	X	X	X	GCU	0,05		La produzione R&S è presentata ai gruppi consultivi e al CdA almeno una volta all'anno ed è data ai membri l'opportunità di formulare un riscontro immediato e, successivamente, osservazioni scritte.
102	2	2.2.2.3.	Monitoraggio di Ricerca e sviluppo ed Evoluzione dei sistemi	Miglioramento della preparazione di relazioni interne nel settore R&S, con particolare riguardo per l'evoluzione dei sistemi. Garantire che i risultati pertinenti siano divulgati ai responsabili interni del processo decisionale.	Collaborare con le agenzie (Frontex, EASO e FRA) per produrre relazioni e studi congiunti che si riferiscono allo sviluppo dei sistemi e/o alla definizione di politiche in materia di sistemi informatici.	X	X	X	X	X	X	GCU	0,15		Almeno un risultato congiunto con almeno un'altra Agenzia (per esempio, una relazione, un documento o una conferenza organizzata in collaborazione) nel corso dell'anno

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
103	3	2.2.3.1.	Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate	Elaborazione e presentazione di materiali ai gruppi consultivi, nel corso di workshop con gli SM, conferenze relative al progetto "Frontiere intelligenti", ai sistemi VIS, SIS II ed Eurodac	Elaborazione e presentazione di materiali ai gruppi consultivi e nel corso di workshop con gli SM: presentazioni, analisi, statistiche, relazioni e verbali		X	X	X	X	X	OPS	1,50		Il personale operativo partecipa ai gruppi consultivi e ai workshop pertinenti, in base alle esigenze
104	3	2.2.3.1.	Collaborazione con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate	Proseguire il sostegno amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e a tutti i gruppi consultivi	Erogazione di interventi efficaci di assistenza amministrativa al consiglio di amministrazione	X	X	X	X	X	X	GCU	0,80		Livelli di soddisfazione dei membri del CdA secondo l'indagine prevista nel 2016 in relazione alle attività della segreteria del CdA
105	3	2.2.3.1.	Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate	Proseguire il sostegno amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e a tutti i gruppi consultivi	Erogazione di interventi efficaci di assistenza amministrativa a tutti i gruppi consultivi	X	X	X	X	X	X	GCU	1,50	EUR540 000	Livelli di soddisfazione dei membri dei gruppi consultivi secondo l'indagine prevista nel 2016 in relazione alle attività della segreteria del CdA
106	3	2.2.3.2.	Partenariati con le agenzie europee e altri organi e organismi pertinenti	Elaborazione di programmi di formazione comuni e scambio di formatori con altre agenzie	Elaborazione di programmi di formazione per altre agenzie GAI e altre parti interessate sui sistemi gestiti da eu-LISA	X	X	X	X	X	X	GCU	0,20		Definizione finale ed erogazione di 3 programmi di formazione destinati alle parti interessate (EASO, FRONTEX, CEPOL)

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
107	3	2.2.3.2.	Partenariati con le agenzie europee e altri organi e organismi pertinenti	Elaborazione e attuazione di piani d'azione comuni per l'esecuzione di accordi di lavoro con altre agenzie	Proseguimento dello scambio di formatori con altre agenzie GAI	X	X	X	X	X	X	GCU	1,00		Definizione finale e realizzazione di piani d'azione con altre agenzie GAI nel periodo di riferimento
108	3	2.2.3.2.	Partenariati con le agenzie europee e altri organi e organismi pertinenti	Ideare e sviluppare nuovi programmi di formazione esterni (sostegno TIC) compresa la messa a disposizione di formatori eu-LISA	Contributo di eu-LISA all'erogazione di programmi di formazione e allo scambio di formatori tra agenzie GAI e altre parti interessate	X	X	X	X	X	X	GCU/OPS	0,95		Erogazione efficace di programmi di formazione e scambio di formatori tra agenzie GAI e altre parti interessate
109	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a promuovere l'Agenzia e a mantenere la sua immagine positiva	Coordinare la produzione e la distribuzione di pubblicazioni istituzionali e di materiali informativi destinati al grande pubblico per la stampa e la pubblicazione online	X	X	X	X	X		GCU	0,20		Garantire che la produzione dei contenuti segua l'ordine editoriale approvato e che le scadenze per la stampa e la produzione online siano rispettate dal contraente
110	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a promuovere l'Agenzia e a mantenere la sua immagine positiva	Coordinare l'attuazione tramite il contratto quadro di una campagna di comunicazione integrata su eu-LISA (sistema informatico), il suo impatto sulle politiche dell'UE e sulla vita dei cittadini	X	X	X	X	X		GCU	0,30		Garantire che le attività siano realizzate puntualmente e nei limiti del bilancio

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
111	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a promuovere l'Agenzia e a mantenere la sua immagine positiva	Gestire la produzione e la distribuzione dei prodotti che danno visibilità a eu-LISA (videoclip istituzionali, prodotti PR, gadget)	X	X	X	X	X		GCU	0,20		Garantire un'efficace supervisione del processo di produzione e realizzazione puntuale dei prodotti, nei limiti del bilancio
112	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a promuovere l'Agenzia e a mantenere la sua immagine positiva	Coordinare la partecipazione di eu-LISA a eventi di visibilità pubblica organizzati da terzi	X	X	X	X	X		GCU	0,12		Garantire la partecipazione a tre eventi idonei nel corso dell'anno
113	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a rafforzare la presenza online dell'Agenzia	Coordinare l'attuazione della strategia dei media sociali (compresa la misurazione del volume e la definizione di indicatori per misurare l'efficacia)	X	X	X	X	X		GCU	0,16		Strategia dei social media attuata
114	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a rafforzare la presenza online dell'Agenzia	Valutare la coerenza, l'accuratezza e l'accessibilità dei contenuti online di eu-LISA (sito web)					X		GCU	0,10		Garantire che la relazione di valutazione del consulente esterno sia trasmessa alla direzione entro il T4
115	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a rafforzare la presenza online dell'Agenzia	Coordinare la manutenzione del sito web pubblico di eu-LISA nonché la produzione e l'aggiornamento dei contenuti online	X	X	X	X	X		GCU	0,26		Garantire che il sito web sia regolarmente aggiornato e fornisca informazioni aggiornate e comprovate; inoltre, che la produzione dei contenuti segua effettivamente l'ordine di lavoro editoriale previsto.

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
116	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Continuare a rafforzare la presenza online dell'Agenzia	Coordinare le relazioni PR e con i media per gli ospiti VIP e le visite ufficiali a eu-LISA	X	X	X	X	X	X	GCU	0,10		Garantire che si tengano 2 visite di alto livello di funzionari dell'UE e nazionali, in conformità con ordini del giorno definiti e approvati
117	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Coordinare l'attuazione del contratto quadro sui servizi di comunicazione integrati	X	X	X	X	X	X	GCU	0,10		Garantire che siano presentate dal contraente relazioni periodiche sull'andamento delle attività, nel rispetto del calendario concordato
118	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Aggiornare la strategia di comunicazione esterna	X	X	X	X	X		GCU	0,16		Garantire che la strategia aggiornata sia presentata alla direzione ai fini dell'approvazione entro il T4
119	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Gestire le relazioni di eu-LISA con gli organi di informazione e con il pubblico	X	X	X	X	X	X	GCU	0,24		Garantire risposte tempestive alle domande del pubblico e degli organi d'informazione in conformità con gli standard previsti per le istituzioni dell'UE e garantire la realizzazione tempestiva di tutte le attività pianificate, secondo i calendari concordati
120	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Coordinare gli eventi di sensibilizzazione con i centri di informazione e i partner di BRX			X	X	X		GCU	0,12		Garantire che gli inviti raggiungano i gruppi bersaglio pertinenti e appropriati e i relativi servizi siano erogati dai contraenti puntualmente e nei limiti della disponibilità di bilancio
121	3	2.2.3.3.	Rafforzare ulteriormente le comunicazioni esterne	Mantenere i contatti con partner chiave e fornire una comunicazione bidirezionale efficace	Attuare il piano annuale per le comunicazioni esterne	X	X	X	X	X		GCU	0,20		Garantire che gli inviti raggiungano i gruppi bersaglio pertinenti e appropriati e i relativi servizi siano erogati dai contraenti puntualmente e nei limiti della disponibilità di bilancio

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
122	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Attuare una strategia efficace di coinvolgimento delle parti interessate	Individuare e classificare le parti interessate dell'Agenzia e individuare gli obblighi di comunicazione nei loro confronti, unitamente ad altri obblighi:							GCU?	0,2		Un livello di soddisfazione medio delle parti interessate superiore al 75 % previsto sulla base del relativo sondaggio
123	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Attuare una strategia efficace di coinvolgimento delle parti interessate	Attuare meccanismi efficaci e appropriati di comunicazione con le parti interessate							GCU	0,10		Un livello di soddisfazione medio delle parti interessate superiore al 75 % previsto sulla base del relativo sondaggio
124	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni di comunicazione strategica pluriennale e del programma di lavoro annuale dell'Agenzia nonché di altri obblighi di comunicazione	Produzione, approvazione e adozione del programma di lavoro annuale dell'Agenzia per il 2017 o di un unico documento di programmazione	X	X					GCU	0,15		Stesura definitiva del documento e sua adozione secondo il calendario concordato
125	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni di comunicazione strategica pluriennale e del programma di lavoro annuale dell'Agenzia nonché di altri obblighi di comunicazione	Produzione e pubblicazione della relazione di attività annuale dell'Agenzia per il 2015	X	X	X				GCU	0,35		Documento ultimato, adottato e trasmesso alla Commissione e alle autorità di bilancio pertinenti secondo il calendario concordato
126	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni di comunicazione strategica	Produzione delle relazioni di attuazione dell'Agenzia per il programma di lavoro annuale (PLA) 2016		X	X	X	X		GCU	0,10		Produzione e trasmissione di relazioni di attuazione al CdA per la revisione entro 4 settimane dalla fine del rispettivo trimestre

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				pluriennale e del programma di lavoro annuale dell'Agenzia nonché di altri obblighi di comunicazione											
127	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni di comunicazione strategica pluriennale e del programma di lavoro annuale dell'Agenzia nonché di altri obblighi di comunicazione	Produzione, approvazione e adozione del PLA dell'Agenzia per il 2018 o di un documento unico di programmazione			X	X	X	X	GCU	0,25	Avviare la produzione del PLA 2018 secondo il calendario concordato Trasmettere al CdA la 1ª versione del progetto di PLA 2018 per la revisione entro il T4 2016	
128	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni di comunicazione strategica pluriennale e del programma di lavoro annuale dell'Agenzia nonché di altri obblighi di comunicazione	Revisione annuale della strategia dell'Agenzia 2014-2020			X	X			GCU	0,05	Completare la revisione degli obiettivi strategici entro il T2 2016	
129	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni di comunicazione strategica pluriennale e del programma di lavoro annuale dell'Agenzia nonché	Revisione annuale del programma di lavoro pluriennale (il processo dev'essere incorporato nella produzione del documento unico di programmazione nel 2017)			X	X			GCU	0,05	Completare la revisione degli obiettivi del programma di lavoro pluriennale entro il T2 2016	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				di altri obblighi di comunicazione											
130		2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Produzione, adozione e distribuzione delle relazioni di comunicazione pluriennale e del programma di lavoro annuale dell'Agenzia nonché di altri obblighi di comunicazione	Produzione della produzione della relazione di attività annuale dell'Agenzia per il 2016				X	X	X	GCU	0,10	Garantire il rispetto delle scadenze fissate per la stesura delle relazioni istituzionali dell'Agenzia	
131	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Perfezionare e rafforzare la pianificazione strategica dell'Agenzia e integrare processi di pianificazione strategici nel ciclo di relazioni annuale dell'Agenzia	Sviluppare e attuare un calendario chiaro ed efficacemente comunicato, contenente tutti i necessari contributi che il personale dovrà fornire alla produzione e all'adozione della relazione annuale d'attività, del programma di lavoro annuale, delle relazioni di attuazione del programma di lavoro pluriennale e delle relazioni di attuazione trimestrali del programma di lavoro annuale.	X	X	X	X	X	X	GCU	0,15	Garantire che il calendario di preparazione delle relazioni, con le date e i contributi che tutto il personale dell'Agenzia dovrà fornire, sia trasmesso a tutti nel T1 2016 e siano fatti circolare i relativi aggiornamenti durante ciascun trimestre	
132	4	2.2.4.1.	Pianificazione strategica	Perfezionare e rafforzare la pianificazione strategica dell'Agenzia e integrare processi di pianificazione strategici nel ciclo di	Sviluppare e mettere in atto un meccanismo di revisione annuale periodica per i processi di comunicazione esterna pluriennali di eu-LISA (programma di lavoro	X		X			X	GCU	0,15	Garantire che la revisione annuale sia effettuata nel T2 o nel T3 del 2016	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				relazioni annuale dell'Agenzia	pluriennale e strategia dell'Agenzia)										
133	4	2.2.4.2.	Gestione finanziaria	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento del pieno adempimento da parte delle unità incaricate dell'attuazione.	Redazione di un manuale di procedura finanziaria		X	X	X			BFU	0,40	Completare il manuale entro la fine del periodo di riferimento	
134	4	2.2.4.2.	Gestione finanziaria	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento del pieno adempimento da parte delle unità incaricate dell'attuazione.	Fase III del programma "Bilancio intelligente": delega degli incarichi di ordinatore alle unità responsabili dell'attuazione, fino al raggiungimento delle soglie prestabilite		X	X				BFU	0,50	>75 % dei capi unità destinato a ricevere deleghe	
135	4	2.2.4.2.	Gestione finanziaria	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento del pieno adempimento da parte delle unità	Fase III del programma "Bilancio intelligente": elaborazione dei flussi di impegno e pagamento punto a punto nell'ABAC		X	X				BFU	0,20	Interruzione delle attività di avvio e verifica delle operazioni effettuate utilizzando soltanto le schede indicanti l'iter dell'invio	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				incaricate dell'attuazione.											
136	4	2.2.4.2.	Gestione finanziaria	Le responsabilità della gestione finanziaria e del bilancio sono ulteriormente distribuite all'interno dell'Agenzia, fino al raggiungimento del pieno adempimento da parte delle unità.	Fase III del programma "Bilancio intelligente": è fornito un sostegno diretto in termini di consulenza e allerta rapida alle unità organizzative incaricate dell'attuazione di specifiche linee di bilancio		X	X	X	X		BFU	1,80	Tasso di esecuzione del bilancio (tutti gli stanziamenti) migliorato rispetto al precedente esercizio finanziario	
137	4	2.2.4.3.	Logistica e gestione delle strutture	Collaborare, sostenere e fornire consulenza alle autorità estoni incaricate del progetto sulla sede permanente, facendo affidamento, se del caso, su esperti tecnici esterni.	Prestare continua collaborazione, sostegno e consulenza alle autorità estoni incaricate del progetto sulla sede permanente, facendo affidamento, se del caso, su esperti tecnici esterni.	X	X	X	X	X	X	BFU	0,30	I progressi relativi al progetto sulla sede permanente continuano secondo i programmi	
138	4	2.2.4.4.	Appalti	I contratti di ampia portata a sostegno della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi e delle infrastrutture condivise sono allineati con le migliori prassi e gli insegnamenti tratti.	Analisi diagnostiche e seminari sulla manutenzione operativa: proseguimento dell'approccio della condivisione di pratiche all'analisi intersettoriale e miglioramento continuo dei relativi contratti informatici; raccolta di migliori prassi e		X		X			BFU	0,25	Due analisi diagnostiche/seminari della condivisione di pratiche organizzate durante il periodo di riferimento	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
					insegnamenti tratti in un catalogo.										
139	4	2.2.4.4.	Appalti	I contratti di ampia portata a sostegno della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi e delle infrastrutture condivise sono allineati con le migliori prassi e gli insegnamenti tratti.	È progettata una nuova procedura di gara, di cui si verificano i requisiti di conformità con le migliori prassi e gli insegnamenti tratti, compresi i cataloghi provenienti dalle condivisioni di pratiche.		X	X	X	X		BFU	0,25	Tutte le migliori prassi e gli insegnamenti tratti pertinenti sono applicati alle nuove gare d'appalto	
140	4	2.2.4.4.	Appalti	I contratti di ampia portata a sostegno della manutenzione e dello sviluppo dei sistemi e delle infrastrutture condivise sono allineati con le migliori prassi e gli insegnamenti tratti.	Transizione del contratto quadro per la manutenzione operativa del VIS/BMS. Tra le attività previste si annoverano la creazione e la gestione di disposizioni contrattuali per garantire una transizione agevole dal punto di vista legale e finanziario (per es., assegnazione di licenze, passaggio di consegne nella gestione dell'hardware, processo di dovuta diligenza).		X	X				BFU	1,50	Il processo di transizione è portato a termine senza ripercussioni dal punto di vista legale e finanziario.	

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
141	4	2.2.4.5.	HR	Piano di formazione annuale per il personale	Organizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze, la gestione finanziaria, la governance dell'UE, le risorse umane, lo sviluppo organizzativo, la comunicazione, la pianificazione strategica	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,20		Il 90 % del personale partecipa ad almeno un'attività di formazione organizzata dall'Agenzia
142	4	2.2.4.5.	HR	Piano di formazione annuale per il personale	Ulteriore sviluppo dei prodotti di apprendimento online messi a disposizione del personale (prodotti internamente e acquisiti da fornitori di servizi)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,20		Sviluppo e aggiornamento di 4 moduli di apprendimento online, aggiornamento trimestrale del catalogo
143	4	2.2.4.5.	HR	Piano di formazione annuale per il personale	Ulteriore sviluppo di una cultura dell'apprendimento all'interno dell'organizzazione (catalogo delle opportunità formative disponibile sull'Intranet)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,10		Il catalogo formativo di eu-LISA comprende almeno 20 corsi sulle competenze generali e 5 corsi di formazione tecnica
144	4	2.2.4.5.	HR	Piano di formazione annuale per il personale	Organizzare un corso di formazione tecnica per i membri del personale del dipartimento Operazioni a STR	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,30	240 000 EUR	Almeno 6 corsi di questa categoria durante il periodo di riferimento

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
145	4	2.2.4.5.	HR	Piano di formazione annuale per il personale	Monitoraggio e intervento, se del caso nell'indice delle competenze del personale dell'Agenzia (entro questa data saranno stati sviluppati indicatori chiave di prestazione pertinenti)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,05		L'80 % del personale soddisfa i requisiti dell'indice delle competenze del personale fissato annualmente per la categoria professionale
146	4	2.2.4.5.	HR	Piano di formazione annuale per il personale	Programma di inserimento per i neoassunti, compresi tutti i pertinenti aspetti organizzativi		X	X	X	X	X	HRTU	0,05		Il 100 % dei neoassunti frequenta il corso introduttivo
147	4	2.2.4.5.	HR	Piano di formazione annuale per il personale	Erogazione di una formazione interna flessibile in una terza lingua europea per il personale (compreso il personale operante in servizi articolati in turni)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,10		Ogni nuovo membro dell'Agenzia raggiunge un livello B2 di conoscenza di una terza lingua entro 3 anni dalla data di inizio.
148	4	2.2.4.5.	HR	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Amministrazione dei congedi e gestione dell'orario di lavoro (verifica di presenze e assenze, orario flessibile, turni di lavoro, permanenze)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,40		Tutte le informazioni relative a congedi/orari di lavoro per tutto il personale sono verificate entro un mese civile dalla presentazione al dipartimento Risorse umane

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
149	4	2.2.4.5.	HR	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Amministrazione del personale (verifica dei diritti alle prestazioni e delle indennità sociali, agevolazione della ricezione, trasmissione e coordinamento delle comunicazioni tra i dipendenti e il PMO)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,50		Tutti i processi di amministrazione del personale devono essere evasi al più tardi entro due mesi civili
150	4	2.2.4.5.	HR	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Amministrazione delle prestazioni sociali dei dipendenti erogate dall'Agenzia (asili nido, scuole, scuola dell'infanzia per i figli dei dipendenti, visite mediche)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,30		Tutte le informazioni relative ai membri del personale devono essere aggiornate dal dipartimento HR di eu-LISA entro un mese civile dalla notifica da parte del membro interessato
151	4	2.2.4.5.	HR	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Consulenza al personale in relazione a prestazioni e diritti	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,20		Risultato previsto dell'indagine sulla soddisfazione del personale: > 75 % del personale soddisfatto della consulenza offerta dal dipartimento HR su prestazioni e diritti
152	4	2.2.4.5.	HR	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	Collaborazione con il Comitato del personale di eu-LISA	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,30		I rappresentanti dell'unità tecnica del dipartimento HR (HRTU) frequentano tutte le riunioni del comitato del personale di loro pertinenza
153	4	2.2.4.5.	HR	Servizio di amministrazione del personale efficiente ed efficace	L'amministrazione dei neoassunti è correlata alle assunzioni nell'ambito del progetto "Frontiere intelligenti"	X	X	X	X	X		HRTU	0,80		I fascicoli relativi all'amministrazione del personale dovranno essere completati entro un mese dall'entrata in servizio
154	4	2.2.4.5.	HR	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Preparazione, negoziazione, introduzione e adozione delle norme di attuazione presso eu-LISA	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,30		Adozione delle norme di attuazione

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
155	4	2.2.4.5.	HR	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Elaborazione dei documenti di orientamento interni per il personale e organizzazione delle sessioni di informazione sugli aspetti pertinenti	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,30		Indicatori chiave di prestazione (KPI): almeno 4 sessioni nel corso dell'anno su 2 argomenti
156	4	2.2.4.5.	HR	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Migliorare l'efficienza e l'efficacia con l'introduzione di strumenti informatici specifici per le risorse umane	X	X	X	X	X	X	HRTU	1,00		Informazioni pertinenti sulle risorse umane dovranno essere incluse nelle relazioni di attuazione trimestrali del programma di lavoro annuale 2016
157	4	2.2.4.5.	HR	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Attuazione e modifica della strategia sulle risorse umane e della politica di stabilità del personale dell'Agenzia	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,20		La strategia in materia di risorse umane e la politica di stabilità del personale sono aggiornate e rispecchiano la realtà mutevole del mandato e delle attività dell'Agenzia
158	4	2.2.4.5.	HR	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Preparazione del piano pluriennale della politica del personale (PPPP)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,50		Il PPPP è trasmesso alla direzione e al consiglio di amministrazione nei tempi concordati
159	4	2.2.4.5.	HR	Politica efficiente in materia di risorse umane, amministrazione dei casi e gestione delle risorse umane	Contributo allo sviluppo organizzativo, alla preparazione dei documenti strategici, all'elaborazione delle relazioni, alla supervisione del bilancio dell'Agenzia nel settore delle risorse umane	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,20		Presentazione da parte dell'unità tecnica delle risorse umane di documenti strategici pertinenti (programma di lavoro annuale, programma di lavoro pluriennale, relazione annuale di attività, ecc.) da trasmettere entro i termini concordati
160	4	2.2.4.5.	HR	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Il lancio e il monitoraggio di un esercizio di valutazione annuale sono integrati nel passaporto delle carriere di eu-LISA	X	X	X			X	HRTU	0,20		Conformità totale alle scadenze fissate nelle norme attuative

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
161	4	2.2.4.5.	HR	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	La relazione sul completamento della valutazione è integrata nel passaporto delle carriere di eu-LISA	X		X	X		X	HRTU	0,10		Conformità piena alle scadenze fissate nelle norme attuative
162	4	2.2.4.5.	HR	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Il lancio e il monitoraggio dell'esercizio di rinquadramento (promozione) sono integrati nel passaporto delle carriere di eu-LISA	X			X	X	X	HRTU	0,20		Conformità totale alle scadenze fissate nelle norme attuative
163	4	2.2.4.5.	HR	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	La relazione sul completamento della riqualificazione è integrata nel passaporto delle carriere di eu-LISA	X				X	X	HRTU	0,10		Conformità piena alle scadenze fissate nelle norme attuative
164	4	2.2.4.5.	HR	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Sessioni di informazione e formazione sullo sviluppo professionale per membri del personale e dirigenti	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,20		Il 90 % dei membri del personale partecipa ad almeno una sessione informativa sullo sviluppo professionale all'anno
165	4	2.2.4.5.	HR	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Orientamenti al personale e alla dirigenza sulle norme attuative e sulle decisioni della CE pertinenti (nonché sulle migliori prassi di altre agenzie della CE) in materia di valutazione e sviluppo del personale							HRTU	0,10		Orientamenti pertinenti da pubblicare entro il 1° giugno 2016
166	4	2.2.4.5.	HR	Attuazione di un sistema trasparente ed equo di valutazione del personale	Controllo interno delle voci pertinenti in Allegro (strumento elettronico per le risorse umane)	X			X		X	HRTU	0,10		Il 98 % dei dati pertinenti in materia di risorse umane presenti nella banca dati Allegro è corretto e aggiornato.
167	4	2.2.4.5.	HR	Mantenere la stabilità del servizio di libro paga	Libro paga, consulenza al personale sugli aspetti finanziari di stipendi e prestazioni, azioni correttive con il PMO, se necessario	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,90		Puntuale pagamento del 100 % degli stipendi per tutto il personale

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
168	4	2.2.4.5.	HR	Mantenere la stabilità del servizio di libro paga	Controllo interno della regolarità del processo di pagamento	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,10		Eccezioni inferiori al 5 % del libro paga mensile totale
169	4	2.2.4.5.	HR	Raggiungimento degli obiettivi di assunzione e ritenzione	Il lancio e l'organizzazione delle procedure di selezione e assunzione dovranno soddisfare i requisiti organizzativi di eu-LISA, in conformità con le norme attuative	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,50		Tutte le posizioni saranno occupate in meno di 5 mesi dalla data di pubblicazione del posto vacante
170	4	2.2.4.5.	HR	Raggiungimento degli obiettivi di assunzione e ritenzione	Partecipazione al processo di selezione e attività dei comitati di selezione (DV, BS)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,50		Relazioni sullo stato delle assunzioni, verbali delle riunioni delle commissioni di selezione, relazioni statistiche sulle selezioni incluse nel piano pluriennale per la politica del personale
171	4	2.2.4.5.	HR	Raggiungimento degli obiettivi di assunzione e ritenzione	Assunzione di personale aggiuntivo per il programma "Frontiere intelligenti" (circa 29 ulteriori posti)		X	X	X	X		HRTU	2,00		Numero di persone assunte secondo programma
172	4	2.2.4.5.	Gestione dei documenti (parte delle risorse umane dal punto di vista organizzativo)	L'Agenzia continuerà ad attuare e sviluppare sistemi efficaci di gestione delle informazioni e dei documenti.	Attuazione del piano di conservazione dei documenti dell'Agenzia per il 2016.	X	X	X	X	X	X	HRTU	1,00		Sistema elettronico di gestione dei documenti in funzione entro la fine del 2016.
173	4	2.2.4.6.	Miglioramento della comunicazione interna	Promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e utilizzarli come incentivi per lo sviluppo della sua cultura istituzionale.	Coordinamento e creazione di pubblicazioni interne (newsletter) e di contributi all'Intranet di eu-LISA (domande e risposte e schede informative)	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,30		La newsletter dovrà uscire con cadenza trimestrale e dovrà essere garantito un aggiornamento mensile dei relativi contenuti Intranet.
174	4	2.2.4.6.	Miglioramento della comunicazione interna	Promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e	Organizzazione di eventi interni (costituzione di squadre).	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,10		Un evento annuale per tutto il personale, 2 eventi annuali specifici per ciascuna sede

#	STRAT. OBIETTIVO	PL2016 SEZIONE RIF.	DESCRIZIONE OBIETTIVO STRAT.	RISULTATO 2016	ATTIVITÀ ANNUALE/I	PERIODO						RESPONSABILE	BILANCIO ED ETP		
						<	T1	T2	T3	T4	>		ETP interni	Bilancio stanziato	INDICATORE DI PRESTAZIONE
				utilizzarli come incentivi per lo sviluppo della sua cultura istituzionale.											
175	4	2.2.4.6.	Miglioramento della comunicazione interna	Miglioramento della comunicazione interna tra le sedi dell'Agenzia	Dar corso a un'ampia gamma di strategie e di tattiche di comunicazione mirate per tutte le sedi dell'Agenzia, compresi blog, webcast, gestione delle Intranet, presentazioni itineranti, sessioni informative per le squadre, presentazioni e un'ampia gamma di comunicazioni scritte	X	X	X	X	X	X	HRTU	0,65	Il 90 % dei dipendenti contribuisce a tutte le attività di comunicazione interne	
176	4	2.2.4.7.	Audit interno	Almeno l'80 % degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno.	Redigere e trasmettere il piano di audit interno al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione per l'approvazione.		X					IAC	0,10	Adozione del piano di audit interno entro la fine di febbraio 2016.	
177	4	2.2.4.7.	Audit interno	Almeno l'80 % degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno.	Pianificare, attuare e comunicare ciascun impegno di audit (esternalizzato o realizzato internamente) secondo la procedura operativa standard.						X	IAC	0,80	Dalla relazione di assicurazione della qualità non emergono risultati di rilievo.	
178	4	2.2.4.7.	Audit interno	Almeno l'80 % degli impegni di audit è portato a termine, come concordato nel piano di audit interno.	Relazione intermedia sull'attuazione del piano di audit interno		X	X	X	X	X	IAC	0,10	La relazione di attuazione è comunicata trimestralmente al direttore esecutivo e al consiglio di amministrazione	

Allegato B. Previsione di bilancio 2016: previsione di bilancio di alto livello 2016 (impegni C1)

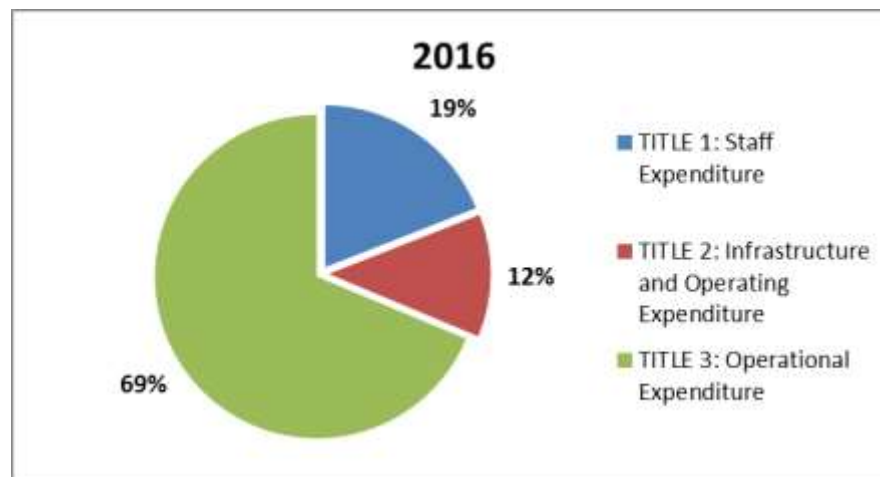
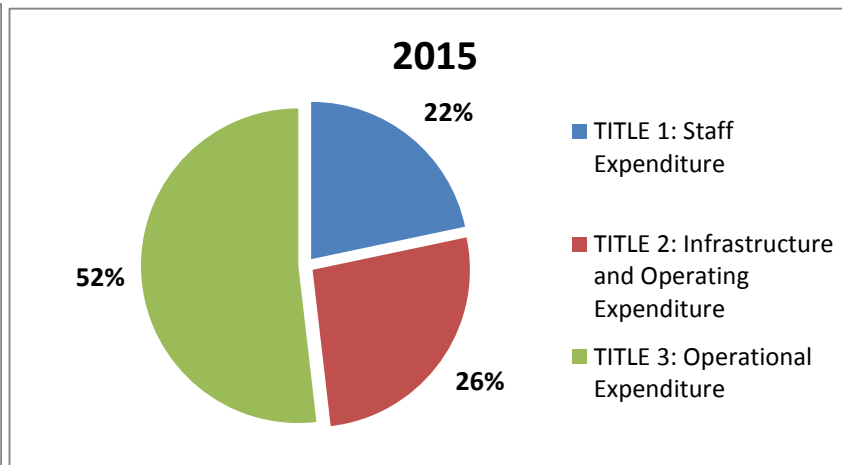
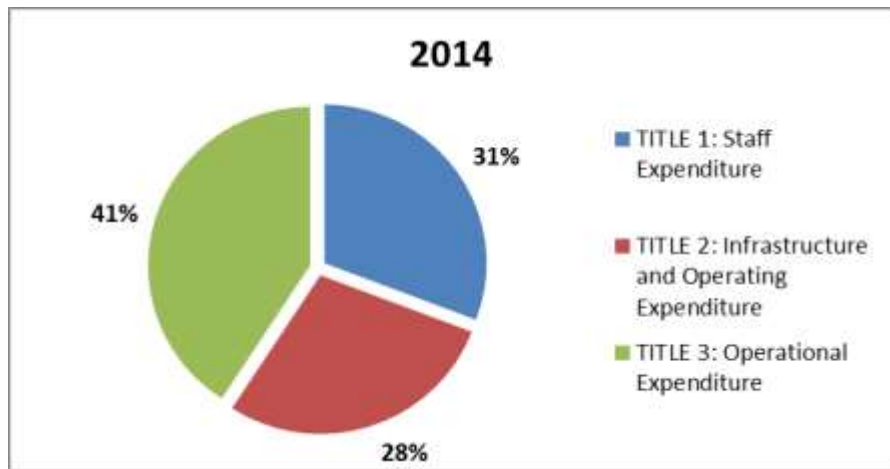
Descrizione	2014 ²³	2015 ²⁴	2016 ²⁵
Titolo 1. Spese per il personale	18 290 000	14 655 354	15 241 848
Titolo 2. Spese di infrastruttura e operative	16 850 000	17 882 000	9 802 000
<i>Infrastruttura dei sistemi condivisa (sistemi principali)</i>	9 050 000	3 710 000	7 032 000
<i>SIS II</i>		1 300 000	11 795 000
<i>VIS/BMS</i>	6 500 000	24 400 000	29 500 000
<i>Eurodac</i>	5 500 000	1 000 000	2 825 000
<i>Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali</i>	1 550 000	3 056 500	2 546 152
<i>Riunioni e missioni direttamente collegate ai sistemi principali</i>	950 000	715 246	540 000
<i>Formazione direttamente correlata alle operazioni</i>	690 000	840 000	740 000
Titolo 3. Spese operative	24 240 000	35 021 746	54 978 152
Totale	59 380 000	67 559 100	80 022 000

²³ Bilancio iniziale

²⁴ Bilancio dopo la modifica 1

²⁵ Stato di previsione finale delle entrate e delle spese

Allegato B. Previsione di bilancio 2016: composizione del bilancio per titoli



Allegato C. Panoramica dei rischi aziendali critici e delle misure di attenuazione

eu-LISA considera il suo quadro di gestione dei rischi e i suoi processi come uno dei principali fattori che consentono l'attuazione lineare ed efficace del suo programma di lavoro. L'Agenzia ha sviluppato e attuato un processo di gestione dei rischi esteso a tutta l'organizzazione, che è pienamente integrato nel ciclo annuale di pianificazione ed elaborazione di relazioni, in conformità della norma di controllo interno (ICS) n. 6 della Commissione. Il registro dei rischi dell'Agenzia contiene rischi individuati e risposte ai rischi adeguate. Stabilisce inoltre chi è responsabile di ogni rischio all'interno dell'Agenzia. Sono quindi definiti piani d'azione che delineano le pertinenti misure di attenuazione da intraprendere in ciascun caso.

Un rischio è considerato significativo da eu-LISA e sarà riferito nel programma di lavoro e nella successiva relazione annuale d'attività se rientra in una delle seguenti categorie d'impatto:

- compromette la realizzazione di obiettivi strategici o l'effettiva attuazione del mandato dell'Agenzia;
- causa gravi danni alle parti interessate o ai partner dell'Agenzia (Commissione, Stati membri, imprese, cittadini ecc.);
- provoca un intervento critico a livello politico (ad esempio, Consiglio/Parlamento) per quanto riguarda le prestazioni dell'Agenzia;
- determina un'infrazione di leggi e regolamenti;
- produce perdite materiali e/o finanziarie;
- mette a rischio la sicurezza del personale dell'Agenzia;
- danneggia gravemente l'immagine e la reputazione dell'Agenzia.

La tabella seguente definisce i principali rischi organizzativi individuati dall'Agenzia (questi rischi saranno rivisti nel corso del workshop annuale sulla gestione dei rischi dell'Agenzia, in programma il 5 novembre 2014, e potranno essere ulteriormente modificati o riclassificati di conseguenza).

N. Rif.	Descrizione del rischio	Obiettivo/i strategico/i	Risposta al rischio	Sintesi delle azioni di attenuazione del rischio
R1	Mancanza di personale addetto agli appalti e volume di lavoro, oltre al fatto che il personale dell'Agenzia è in fase di trasferimento in due luoghi distinti, con conseguenze per la gestione dei contratti d'appalto dell'Agenzia.	1 2	Riduzione	Rafforzare la pianificazione e migliorare il coordinamento; aumentare le risorse umane nella squadra responsabile degli appalti; comunicare più efficacemente al personale dell'Agenzia l'importanza di pianificare le richieste in termini di appalti; individuare le opportunità di appalti congiunti con gli Stati ospitanti e/o altri organismi dell'UE.
R2	Il fatto che la sede operativa dell'Agenzia e la sede di backup si trovino in due luoghi diversi potrebbe causare una mancanza di coesione a livello gestionale e organizzativo.	1, 2, 3, 4	Accetta	Accettare provvisoriamente il rischio ma avviare uno studio tecnico per esaminare le potenziali strategie per una struttura organizzativa più efficiente.

N. Rif.	Descrizione del rischio	Obiettivo/i strategico/i	Risposta al rischio	Sintesi delle azioni di attenuazione del rischio
R3	Pianificazione dei progetti non coordinata e scadente, che comporta inefficienze nell'assegnazione delle risorse o che mette a repentaglio le tempistiche dei progetti.	1	Riduzione	1) Individuare i progetti che possono richiedere risorse aggiuntive e fare una stima dei requisiti aggiuntivi; 2) acquisire le risorse aggiuntive necessarie tramite contraenti esterni (se possibile).
R4	Comunicazione scadenza della valutazione dell'impatto legislativo e mancanza di pianificazione preventiva, che portano a programmi di lavoro e presupposti di bilancio non realistici	1, 2, 3, 4	Riduzione	Introdurre una mappatura di proposte legislative pertinenti e importanti che potrebbero avere un impatto per l'Agenzia nel T3 del 2014 e introdurre uno strumento per la comunicazione mensile dei risultati alla squadra responsabile della gestione nel T4 del 2014.
R5	L'attuazione non coordinata degli standard di settore rilevanti per la corporate governance delle TIC quando si ricorre alla governance aziendale può condizionare la governance complessiva dell'Agenzia.	1, 2, 3, 4	Riduzione	Rivedere la governance istituzionale in materia di TIC dell'Agenzia e creare un piano strategico e attuativo di eu-LISA per le TIC, da utilizzare per orientare tutti gli sviluppi in materia di TIC affinché siano conformi agli standard e alle buone prassi dell'industria.
R6	Le riduzioni del bilancio dell'Agenzia che comportano discrepanze tra le risorse disponibili e i risultati previsti sono delineate nel programma di lavoro.	voci 1, 2, 3.	Riduzione	Revisioni periodiche e regolare ridefinizione delle priorità all'interno del portafoglio di progetti dell'Agenzia, unitamente all'assegnazione delle risorse umane e di bilancio.
R7	Una mancanza di impegno con le parti interessate durante la produzione del programma di lavoro annuale comporta una diminuzione dell'impegno delle parti interessate nei confronti delle attività dell'Agenzia.	1, 2, 3, 4	Riduzione	Impegno tempestivo con i presidenti dei gruppi di consultazione (AG) sulle priorità di lavoro annuali; revisione del calendario del programma di lavoro annuale per prevedere una partecipazione più precoce di tutte le parti interessate, affinché abbiano più tempo per formulare osservazioni sul progetto di programma; dopo l'approvazione del PLA, redigere la sintesi esecutiva per tutta la rete dei consulenti GAI a Bruxelles, garantendo una migliore diffusione.
R8	L'assegnazione inadeguata delle risorse ai servizi e all'infrastruttura IT	3	Riduzione	L'accesso a risorse esterne aggiuntive dal nuovo contratto quadro sarà disponibile a

N. Rif.	Descrizione del rischio	Obiettivo/i strategico/i	Risposta al rischio	Sintesi delle azioni di attenuazione del rischio
	dell'istituzione può compromettere le attività e il rendimento quotidiano.			partire da 11/2014. Da rivedere il ruolo delle risorse disponibili internamente.
R9	La mancanza di un valido sistema di gestione dei documenti e di procedure efficaci di gestione degli stessi può comportare la perdita/la non reperibilità.	1, 2, 3, 4	Accetta	Accettare provvisoriamente il rischio ma continuare a pensare a un possibile sistema di gestione dei documenti nell'ambito delle attività in corso di realizzazione della necessaria infrastruttura IT dell'istituzione (compreso un SharePoint con gli SM).
R10	Ritardo nei lavori di costruzione a Strasburgo dovuto a ulteriori riduzioni di bilancio, con conseguenti diminuzioni dell'efficienza ed elevati tassi di ricambio del personale.	1, 2, 3, 4	Riduzione	A breve dovrà essere lanciata la gara di appalto per l'assegnazione provvisoria dei locali da adibire a ufficio a Strasburgo. All'inizio del 2015 inizierà un ulteriore progetto di ricostruzione a Strasburgo, che secondo le previsioni durerà 36 mesi.
R11	Incapacità dell'Agenzia di raggiungere i livelli di utilizzo del bilancio indicati come obiettivi nella relativa circolare, con conseguenti tagli automatici degli stanziamenti messi a disposizione dalla Commissione	1, 2, 3, 4	Riduzione	Garanzia di un MBI per la previsione finanziaria: decentralizzazione del processo di bilancio e redistribuzione della proprietà in seno all'Agenzia; monitoraggio e previsione di budget sistematiche (frequenza di revisione legate alla dimensione e all'importanza della linea di bilancio) con il coinvolgimento attivo del proprietario del bilancio; aumento delle risorse: assunzione di un funzionario dedicato che si occupi del bilancio a tempo pieno; miglioramento dell'architettura contrattuale per i grandi sistemi contrattuali; aumento della competenza di iniziatori e verificatori operativi;
R12	Incapacità dell'Agenzia di soddisfare elementi delle sue attività operative fondamentali a causa dell'insufficiente dotazione di personale di alcune funzioni in seno all'area Operazioni.	1, 2, 3, 4	Riduzione	Rafforzamento e automazione ove possibile di strumenti tecnici per sostenere il personale operativo; 2) Assunzione di una valutazione semestrale dei bisogni per formazione in seno all'Ops in stretto collegamento con le risorse umane per identificare eventuali lacune; 3) competenze o conoscenze da ricoprire da personale a contratto sul breve periodo, come da contratto quadro, ove possibile.

Allegato D. Tabella sintetica dei principali appalti e progetti previsti per il 2016

Rif.	Riferimento alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/justificazione	Bilancio stimato (mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
1	32	Manutenzione operativa del VIS/BMS	Servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, compresa la fornitura di hardware e software per garantire il funzionamento del VIS e del BMS, in conformità con i requisiti applicabili del regolamento.	29,5	Sì, per la manutenzione operativa che inizierà nel settembre 2016.	L'attuale contratto terminerà nell'agosto 2016. La procedura per un nuovo contratto di manutenzione operativa è stata lanciata nel 2015. Il bilancio stimato dovrebbe coprire entrambi i contratti.
2	33	Attività di manutenzione in corso per Eurodac nell'ambito del contratto di manutenzione operativa esistente.	Servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, compresa la fornitura di hardware e software per garantire il funzionamento di Eurodac, in conformità con i requisiti applicabili del regolamento.	2,85	No:	le attività saranno portate a termine nell'ambito del contratto quadro attuale (rifusione). Il contratto giungerà al termine nel giugno 2016 e sarà sostituito da un nuovo contratto di manutenzione operativa (cfr. la linea 11).
3	30	Servizi di sostegno esterno - Strutture uniche di back-up dei dati condivise	Sarà stata realizzata una struttura unica di back-up dei dati, che sarà pronta per essere utilizzata da tutti i sistemi al più tardi alla fine del 2016, per	3,0	No. Nell'ambito dei relativi contratti quadro saranno redatti contratti specifici.	

Rif.	Riferimen- to alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/giustificazio- ne	Bilancio stimato (mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
			evitare il rinnovo dell'infrastruttura di back-up esistente causa obsolescenza.			
4	30	Attuazione di una piattaforma di sperimentazione virtuale per i sistemi essenziali (SIS II, Eurodac, VIS, BMS).	Disattivazione degli ambienti di sperimentazione materiali e sostituzione con una struttura virtuale entro la fine del 2016	2,0	No. Saranno redatti contratti specifici nell'ambito dei relativi contratti quadro (eu-LISA).	
5		Sviluppi PMO; sviluppi ITSM.	Sviluppo dell'ufficio di gestione dei progetti: attuazione di uno strumento di comunicazione per ICP, ALS e statistiche; evoluzione dell'ufficio di gestione dei progetti: monitoraggio dello stato dei progetti; creazione di controlli integrati tra i sistemi gestiti dall'Agenzia; integrazione della banca dati di	1,25	No. Nell'ambito dei relativi contratti quadro saranno redatti contratti specifici.	

Rif.	Riferimento alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/giustificazione	Bilancio stimato (mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
			gestione della configurazione ITSM (CMDB) con la gestione di attività di eu-LISA e creazione di un'unica fonte di informazioni per la gestione delle attività; preparazione in corso per la certificazione ITSM nel 2017.			
6		Servizi di traduzione esterna	Sostegno tecnico alle funzioni amministrativa e operativa (servizi di sostegno esterni)	2,7	No. Saranno redatti contratti specifici nell'ambito di relativi contratti quadro (eu-LISA).	
7	30	Sistema di gestione della continuità operativa	Consulenza in materia di audit e valutazione. Attuazione di una strategia di gestione della continuità operativa tramite il sistema di gestione della continuità operativa (conformemente a ISO22301) in CU e BCU. Nel 2016 sono previste spese di consulenza per audit e valutazioni.	0,15	No. Saranno redatti contratti specifici nell'ambito di relativi contratti quadro (eu-LISA).	

Rif.	Riferimento alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/giustificazione	Bilancio stimato (mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
8		Sviluppi Test-NG; sviluppi della rete	Consulenza e forniture	0,85	No. Saranno redatti contratti specifici nell'ambito di relativi contratti quadro (eu-LISA).	
9		Manutenzione operativa del SIS II	Servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, compresa la fornitura di hardware e software per garantire il funzionamento del SIS II, in conformità con i requisiti applicabili del regolamento.	11,8	No. Contratti specifici per la manutenzione evolutiva e l'assistenza tecnica nell'ambito della manutenzione operativa attuale del SIS II.	<p>Ordinamento dell'evoluzione dell'AFIS ricorrendo a un RFS di circa 9,7 Mio reso disponibile come segue:</p> <p>7,5 Mio EUR dalla riprogrammazione delle attività SIS;</p> <p>1,57 Mio EUR da uno storno dalla linea di bilancio 2010 – spese per la sede francese – alla linea di bilancio 3100, manutenzione operativa SIS, che rappresenta emergenze per il progetto di ricostruzione di Strasburgo, non approvato dall'autorità di bilancio.</p> <p>0,66 Mio EUR dalla riallocazione dei crediti Ro da paesi associati – in aggiunta ai crediti C1.</p> <p>L'evoluzione dell'AFIS richiede l'estensione della manutenzione operativa attuale nel 4° anno, come previsto nel contratto, così come l'aumento del massimale di SC4 (evoluzioni).</p>

Rif.	Riferimento alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/justificazione	Bilancio stimato (mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
10	30	Contratto quadro per l'infrastruttura comune condivisa	Un contratto quadro di fornitura per hardware, software, servizi di integrazione, manutenzione orizzontale all'infrastruttura dei sistemi essenziali, compresi sicurezza e IT istituzionali, se del caso.	n.d.	Sì	L'Agenzia prevede di lanciare nel T1 2016 la gara di appalto per l'assegnazione di questo contratto quadro pluriennale (3+1+1+1 anni). Il tetto provvisorio è stimato in 40 milioni di EUR (il rapporto forniture/servizi è stimato in 60/40).
11	33	Manutenzione operativa di Eurodac	Servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, compresa la fornitura di hardware e software per garantire il funzionamento di Eurodac, in conformità con i requisiti applicabili del regolamento.	n.d.	Sì	L'Agenzia prevede di lanciare nel T4 2016 la gara di appalto per l'assegnazione di questo contratto quadro pluriennale (3+1+1+1 anni). Il tetto provvisorio è stimato in 22,69 milioni di EUR.
TOTALE PARZIALE				53,97		
ALTRI APPALTI (Riunioni e missioni direttamente correlate alle operazioni, formazione a sostegno delle operazioni; appalto di valore limitato).				1,0		
TOTALE				54,97		